

---

**Comune di Rivarolo Canavese**

---

*Esercizio 2024*

*Dati aggiornati al 14/03/2024*

---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2019/2020/2021/2022/2023  
/2024(parte)**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

**INDICE**

INDICE .....	1
PREMESSA.....	4
PARTE PRIMA.....	5
Dati generali .....	5
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato.....	5
Organi politici .....	5
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:.....	6
Evoluzione dell' Organigramma RIVETTO.....	7
Condizione giuridica dell' ente: .....	7
Condizione finanziaria dell'ente: .....	7
Situazione di contesto interno: .....	8
Deficitarietà strutturale .....	8
PARTE SECONDA.....	9
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato .....	9
Attività amministrativa.....	9
Statuto comunale: .....	18
Regolamenti di competenza del consiglio comunale ( a titolo esemplificativo ) <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo) ... <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
Attività tributaria e fiscalità locale .....	19
Imposta municipale propria (IMU) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Tributo per i servizi indivisibili (TASI).....	20
Tassa sui rifiuti (TARI) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Addizionale comunale all'IRPEF.....	27
Tributi diversi.....	28
Attività amministrativa fino al 30-04-2024 .....	33
Emergenza COVID-19.....	33
Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo .....	34
PARTE TERZA .....	40
Situazione economico-finanziaria dell'ente .....	40
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	40
Equilibri di bilancio .....	41
Quadri generali riassuntivi.....	41
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....	42
Gestione dei residui.....	44
Anzianità dei residui finali .....	49
Gestione Residui .....	51
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	54
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento .....	57
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti .....	58
Finanza derivata.....	59
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale .....	60
Stato patrimoniale .....	60
Conti economici.....	65
PARTE QUARTA.....	68
Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	68
PARTE QUINTA.....	68
Contenimento della spesa.....	68
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:.....	69
PARTE SESTA .....	70

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.....	70
Servizi pubblici locali –s.p.l. ....	70
Considerazioni finali e conclusioni .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:	75

## PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

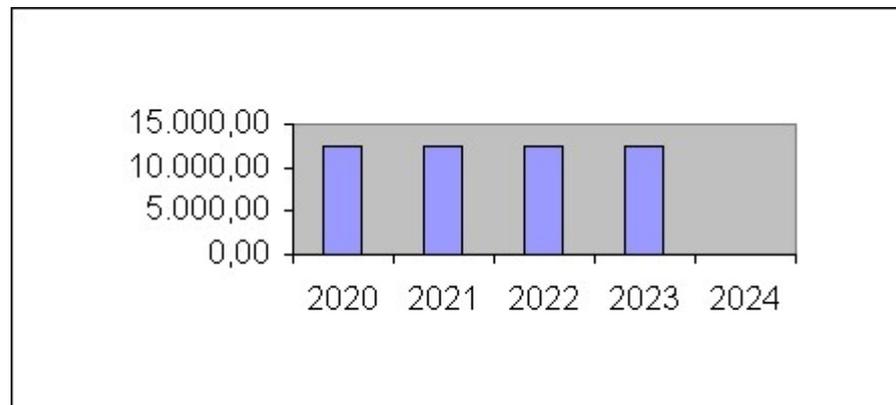
## PARTE PRIMA

### Dati generali

#### Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2020	2021	2022	2023	2024
Abitanti al 31.12	12.427	12.396	12.379	12.449	12449



### Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
ALBERTO ROSTAGNO	Sindaco	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
FRANCESCO DIEMOZ	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
FRANCESCO DIEMOZ	Vicesindaco	28/05/2019	09/06/2024	Decreto di nomina n. 1 dell'11/06/2019
LARA SCHIALVINO	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
LARA SCHIALVINO	Assessore	11/06/2019	12/01/2023	Decreto di nomina n. 1 dell'11/06/2019 Decreto di revoca n. 5 del 12/01/2023
LARA SCHIALVINO	Consigliere	13/01/2023	09/06/2024	
COSTANZA CONTA CANOVA	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
COSTANZA CONTA CANOVA	Assessore	11/06/2019		Decreto di nomina n. 1 dell'11/06/2019
HELEN GHIRMU	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
HELEN GHIRMU	Assessore	11/06/2019		Decreto di nomina n. 1 dell'11/06/2019

MICHELE NASTRO	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
MICHELE NASTRO	Assessore	17/01/2020		Decreto di nomina n. 2 del 17/01/2020
SARA SERVALLI	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
LORENZO GIUSEPPE VACCA	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
ROBERTO GENISIO	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
ANDREA CAVALERI	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
FERNANDO RICCIARDI	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
GUIDO NOVARIA	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
FABRIZIO BERTOT	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
MARTINO ZUCCO CHINA'	Consigliere	28/05/2019	07/10/2020	C.C. n. 23 del 13/06/2019
ALDO OLINDO RAIMONDO	Consigliere	16/10/2020	09/06/2024	C.C. n. 34 del 16/10/2020 – Surroga consigliere dimissionario sig. Martino Zucco-Chinà
MARINA VITTONI	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
SANDRA PONCHIA	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019
ROBERTO BONOME	Consigliere	28/05/2019	09/06/2024	C.C. n. 23 del 13/06/2019

**Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:**

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con deliberazione n. 1 in data 10/01/2024 e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area/Settore sulla base dei decreti sindacali:

n. 6 del 19/01/2023	Veronica Fornace	Affari generali informazione e comunicazione
n. 7 del 19/01/2023	Anna Bonino	Politiche Sociali
n. 8 del 19/01/2023	Linda Palese	Urbanistica e Territorio
n. 9 del 19/01/2023	Arturo Andreol	Lavori pubblici e manutenzione
n. 10 del 19/01/2023	Sergio Cavallo	Polizia Locale
n. 11 del 19/01/2023	Emanuela Adorno	Tributi
n. 12 del 19/01/2023	Florinda Turtoro	Servizi Produttivi
n. 13 del 01/02/2023	Maria Rivetto	Finanziario e personale

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<b>Segreteria generale</b>	Aldo MAGGIO	Segretario generale: sovrintende alle funzioni delle posizioni organizzative e ne coordina le attività, partecipa con funzioni consultive e di assistenza alle riunioni di consiglio e di giunta e ne cura la verbalizzazione – esercita funzioni giuridiche ed amministrative nei confronti degli organi dell'amministrazione

<b>Settore Affari Generali</b>	Veronica FORNACE	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
<b>Settore finanziario e personale</b>	Maria RIVETTO	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari – personale- Ufficio Entrate
<b>Polizia Locale</b>	Sergio CAVALLO	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza -
<b>Settore LL.PP. e Manutenzione</b>	Arturo ANDREOL	Opere pubbliche - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio
<b>Settore Urbanistica - SUE</b>	Linda PALEE	Urbanistica – Edilizia Privata
<b>Settore Politiche sociale/</b>	Anna BONINO	Istruzione – cultura – assistenza – asilo nido – sport e tempo libero - biblioteca
<b>Settore Tributi</b>	Emanuela ADORNO	Gestione delle entrate tributarie – Contrasto evasione – Riscossione CUP permanente e pubbliche affissioni – Sportello catastale decentrato
<b>Servizi Produttivi SUAP</b>	Florinda TURTORO	Commercio fisso ed ambulante – polizia amministrativa_SUAP

### Evoluzione dell' Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (ad oggi)
<b>Segretario</b>	1 (In convenzione 75%)					
<b>FUNZIONARI EX CAT.D</b>	19	16	17	15	14	15
<b>DI CUI Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</b>	8	8	8	8	8	8
<b>ISTRUTTORI EX CAT.C</b>	30	29	30	34	35	34
<b>OPERATORI ESPERTI EX CAT.B</b>	19	19	19	16	13	15
<b>OPERATORI EX CAT.A</b>	1	1	1	1	1	1
<b>Art.90</b>	1	1	1			
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>67</b>	<b>69</b>	<b>67</b>	<b>64</b>	<b>62</b>

Dati da conto annuale SICO

### Condizione giuridica dell' ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Casistica	Condizione giuridica
<b>SI</b>	Il Comune nel periodo del mandato <b>non è stato</b> commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

### Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ( enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
	Il Comune nel periodo del mandato <b>non ha dichiarato</b> né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

### **Situazione di contesto interno:**

Nel complesso, l'organizzazione del Comune può ritenersi idonea a garantire la tempestiva e soddisfacente attuazione dei vari compiti istituzionali. Negli ultimi anni in particolare si è assistito a livello nazionale ad un profondo e veloce cambiamento della pubblica amministrazione e delle politiche sociali e del lavoro che hanno comportato diversi cambiamenti anche nella gestione amministrativa all'interno del Comune di Cuornè. In tale contesto l'ente è stato, pertanto, direttamente interessato dall'introduzione di normative su ambiti specifici quali l'anticorruzione e la trasparenza, l'adeguamento alla normativa dello split payment e della fatturazione elettronica, il protocollo informatico e il bilancio armonizzato, l'obbligo degli acquisti tramite centrale di committenza e il nuovo codice degli appalti pubblici. Conseguentemente la struttura è stata necessariamente coinvolta nella reingegnerizzazione di fondamentali processi di lavoro, anche in conseguenza di una sempre più marcata digitalizzazione dell'attività amministrativa. Il processo di riorganizzazione aziendale ha visto la progressiva rideterminazione di ruoli e competenze, secondo criteri di maggior diffusione dei centri di responsabilità ed è stata caratterizzata da una sempre maggiore digitalizzazione dei flussi documentali, per agevolare l'accessibilità e la trasparenza ed una più razionale organizzazione della archiviazione documentale.

### **Deficitarietà strutturale**

Nel quinquennio il Comune di Comune di Rivarolo Canavese **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		X

P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		X
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		X
<b>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</b>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		x

Dati:Rendiconto 2023

## **PARTE SECONDA**

### **Normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

#### **Attività amministrativa.**

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimesso alla possibilità normativa della legge statale. Le fonti del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Gli atti di Giunta e Consiglio Comunale di modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato sono stati i seguenti:

## Relazione di Fine Mandato 2019/2023-2024

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	10	28/03/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA OCCASIONALE NEI MERCATINI AI SENSI DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 11 MAGGIO 2018 N.12. - ADOZIONE CRITERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 QUINQUIES, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 28/1999.
CC	11	28/03/2019	Approvazione Regolamento generale delle entrate comunali.
CC	12	28/03/2019	Approvazione Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative.
CC	13	28/03/2019	Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti TARI: modifiche ed integrazioni.
CC	36	31/07/2019	COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI AI SENSI DELL'ART.10 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E COSTITUZIONE UFFICIO DI PRESIDENZA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLO STATUTO VIGENTE.
CC	46	30/09/2019	PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI E DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE.
CC	47	30/09/2019	APPROVAZIONE DELLA PRIMA MODIFICA AL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, CONFORME AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO REGIONALE APPROVATO CON DCR N.247-45856 DEL 28/11/2017.
CC	24	31/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI
CC	25	31/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
CC	26	31/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO
CC	7	29/04/2021	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
CC	19	31/05/2021	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE . LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021
CC	20	31/05/2021	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021
CC	27	29/06/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)
CC	48	30/11/2021	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE DI RIVAROLO CANAVESE.
CC	49	30/11/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI
CC	51	30/11/2021	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO".
CC	14	25/03/2022	L.R. 56/77 E SMI - ART. 45 CONVENZIONE URBANISTICA RELATIVA AGLI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI DI INIZIATIVA PRIVATA E AI PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI. ADOZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO D'ONERI E LA CONVENZIONE URBANISTICA "TIPO" DEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE.
CC	16	25/03/2022	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO MEDIANTE L'ALLESTIMENTO DI DEHORS STAGIONALI, CONTINUATIVI, PADIGLIONI E CHIOSCHI SU SPAZI PUBBLICI, DI USO PUBBLICO E PRIVATI.
CC	24	28/04/2022	ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI - MODIFICHE.
CC	36	22/07/2022	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO
CC	45	30/09/2022	REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E DEI SERVIZI COLLABORATIVI DI VOLONTARIATO CIVICO. APPROVAZIONE.
CC	61	06/12/2022	REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL RICONOSCIMENTO DEL SIGILLO CIVICO DELLA CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE. APPROVAZIONE.
CC	4	27/04/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI).
CC	6	27/04/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU
CC	18	30/05/2023	REVOCA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 4 DEL 27/04/2023. RIAPPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI).
CC	20	30/05/2023	REVOCA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 6 DEL 27/04/2023 E RIAPPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU
CC	25	30/05/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.
CC	26	30/05/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE.
CC	27	30/05/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA.
CC	29	29/06/2023	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE. - APPROVAZIONE.
CC	30	29/06/2023	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE. - APPROVAZIONE.
CC	32	29/06/2023	APPROVAZIONE DELLA SECONDA MODIFICA AL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, CONFORME AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO REGIONALE APPROVATO CON DCR N.247-45856 DEL

## Relazione di Fine Mandato 2019/2023-2024

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	2	10/01/2019	ATTO DI INDIRIZZO PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE RILOCALIZZAZIONI E RIDISTRIBUZIONI DI CAPACITÀ EDIFICATORIA RESIDUA DI PROPRIETÀ COMUNALE.
GC	84	04/04/2019	Regolamentazione del traffico veicolare nel centro storico del Comune di Rivarolo Canavese, ai sensi dell'art. 7 del Nuovo Codice della Strada. Istituzione Zona Traffico Limitato.
GC	91	10/04/2019	PIANO DI SPERIMENTAZIONE PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO PER I DIPENDENTI COMUNALI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
GC	132	20/05/2019	Regolamentazione del traffico veicolare nel centro storico del Comune di Rivarolo Canavese, ai sensi dell'art. 7 del Nuovo Codice della Strada - Rettifica.
GC	276	29/11/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE ED AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE.
GC	3	10/01/2020	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. 356/2010 - MODIFICA ART. 27, comma 3.
GC	60	14/05/2020	EMERGENZA SANITARIA COVID-19 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA AL REGOLAMENTO SUI DEHORS FINALIZZATI A FAVORIRE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE.
GC	157	11/11/2020	Regolamentazione del traffico veicolare in frazione Pasquaro del Comune di Rivarolo Canavese. Istituzione senso unico di circolazione in Via A.M. Verna.
GC	184	14/12/2020	EMERGENZA SANITARIA COVID-19 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA AL REGOLAMENTO SUI DEHORS FINALIZZATI A FAVORIRE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE. PROROGA.
GC	8	15/01/2021	ATTIVITÀ STRAGIUDIZIALE DI VERIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO E DEL PIANO REGOLATORE GENERALE - AFFIDAMENTO INCARICO ALL'AVV. GIOVANNI MARTINO.
GC	36	15/03/2021	EMERGENZA SANITARIA COVID-19 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA AL REGOLAMENTO SUI DEHORS FINALIZZATI A FAVORIRE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE. PROROGA.
GC	56	26/04/2021	DEROGA AL REGOLAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.
GC	79	24/05/2021	ISTITUZIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA DEI VEICOLI A TEMPO LIMITATO MASSIMO DUE ORE, TRAMITE DISCO ORARIO, IN VIA GALLO PECCA E VIA ROMA - AREA SPAZIO ELEMENTARI - APPROVAZIONE.
GC	128	23/07/2021	RECEPIMENTO DEL D.P.C.M. 24 APRILE 2020 IN MERITO AI COMPENSI DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DELLE PROCEDURE DI CONCORSI PUBBLICI E/O DI SELEZIONE DEL PERSONALE E ADEGUAMENTO DISCIPLINA REGOLAMENTARE.
GC	162	14/10/2021	PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2021. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO CRITERI PEO.
GC	222	22/12/2021	EMERGENZA SANITARIA COVID-19 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA AL REGOLAMENTO SUI DEHORS FINALIZZATI A FAVORIRE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE. PROROGA.
GC	67	23/03/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI.
GC	125	12/05/2022	15ª TAPPA DEL 105° GIRO CICLISTICO D'ITALIA "RIVAROLO CANAVESE - COGNE", DOMENICA 22 MAGGIO 2022 - APPROVAZIONE DEL "PIANO DI VIABILITÀ E REGOLAMENTAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE".
GC	132	26/05/2022	REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE "FUNZIONI TECNICHE". D.LGS.50/2016 - APPROVAZIONE.
GC	142	08/06/2022	ISTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO DEGLI AUTOVEICOLI SENZA CUSTODIA.
GC	182	03/08/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER UTILIZZO GRADUATORIE DI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI E AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI GRADUATORIE APPROVATE DA QUESTO ENTE RICHIESTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI.
GC	228	12/10/2022	TARI ANNO 2022 - AGEVOLAZIONI A CARATTERE SOCIALE PER UTENZE DOMESTICHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI.
GC	102	31/05/2023	ISTITUZIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA DEI VEICOLI A TEMPO LIMITATO MASSIMO UN'ORA, TRAMITE DISCO ORARIO, IN VIA MICONO, TRATTO COMPRESO TRA VIA RECROSIO E VIA DELLA LUMACA - APPROVAZIONE.
GC	178	13/09/2023	APPROVAZIONE BOZZA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE (ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N.165/2001 E CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022).
GC	195	28/09/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE (ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N.165/2001 E CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022).
GC	225	09/11/2023	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO GRADUATORIE DI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI E PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI GRADUATORIE APPROVATE DA QUESTO ENTE RICHIESTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI - MODIFICA ART. 8, COMMA 3.
GC	243	16/11/2023	ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E MODIFICA DELL'ART. 21 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE.
GC	262	04/12/2023	REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA E CORRETTA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI. DEFINIZIONE E ISTITUZIONE DELLA CABINA DI REGIA PNRR
GC	290	21/12/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL SISTEMA DI MISURAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE. (CCNL DEL 16/11/2022).
GC	43	13/03/2024	INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE (ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N.165/2001 E CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022)

Relazione di Fine Mandato 2019/2023-2024

TEMATICA	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Abitanti</b>	12508	12427	12396	12379	12449
Maschi	6039	5990	5970	5955	6046
Femmine	6469	6437	6426	6424	6403
Nascite	93	89	84	82	69
Decessi	146	163	176	166	150
Immigrazione	624	474	581	572	626
Emigrazione	516	481	520	505	475
Provenienze da estero	51	36	46	53	117
Cittadinanze	10	32	27	36	26
<b>Servizi civici - Anagrafe</b>					
Certificati anagrafici rilasciati	1280	1300	1320	1315	1340
Carte identità rilasciate	1838	928	2464	1379	1709
Trascrizioni e iscrizioni di nascita	126	140	136	156	163
Trascrizioni e iscrizioni di morte	163	173	190	182	161
Pubblicazioni di matrimonio	37	20	32	44	34
<b>Attività amministrativa / Governo cittadino</b>					
Giunta comunale - Deliberazioni	296	202	231	323	296
numero sedute Giunta	55	52	48	66	71
Consiglio comunale Deliberazioni	88	58	62	69	72
numero sedute Consiglio	8	8	8	6	7
<b>Apertura Sinistri</b>	38	15	26	26	26
gestito dalla segreteria dal 2018- prima gestito da altro settore	2	9	5	6	4
<b>Accesso atti</b>	94	136	285	233	254
<b>CCR</b>	<b>Sindaco del Ragazzi as 19/20: Chiara LEONE</b>			<b>Sindaco del Ragazzi as 22/23 Matteo DELL'API</b>	<b>Sindaco del Ragazzi as 23/24 Nicola CUCINIELLO</b>
<b>Cittadinanze Onorarie</b>	<b>Mons. Luigi BETTAZZI 31/07/2019 Egan BERNAL 26/09/2019</b>		<b>Milite ignoto 21/10/2021</b>		
<b>Intitolazioni</b>	<b>Strada 460 Torino-Rivarolo 18/11/2019 Via Primo LEVI 07/02/2019</b>				<b>Largo Monsignor Luigi MABRITO Allea Giuseppe PONCHIA 11/04/2023</b>
<b>Sigillo civico</b>					<b>22 MARZO 2023 Rosanna FARINA Renato ROSSI-SEBASTIANO Carlo LEGE</b>
<b>Riunioni zona omogenea</b>	22/03/2019 13/05/2019 26/06/2019 24/07/2019				
<b>Stage extracurricolari - curriculari</b>	5		1	1	1
<b>PCTO</b>			a.s. 21/22: 11	a.s. 22/23: 15	a.s. 23/24: 1
<b>Assistenze legali</b>	3	3	7	2	1
<b>Protocollo</b>					
Arrivi	15170	15177	17161	18318	19666
Partenze	4647	4028	4213	4781	5411
Interni	156	137	93	203	255

TEMATICA	2019	2020	2021	2022	2023
N. contribuenti IMU e TASI	14158	8800	8847	8875	8798
N. richieste di assistenza calcolo tributi	1080	1458	1865	1714	1974
N. piani di dilazione tributarie concesse	40	41	64	75	60
N. esenzioni/bonus TARI concessi a utenze domestiche		101	128	136	151
N. contributi compensativi TARI utenze non domestiche			98		
N. comunicazioni spedite con invito alla regolarizzazione dichiarazione/pagamento (pre-accertamento)	3257	2384	1827	2297	1550
Provvedimenti di accertamento tributi comunali	2687	2325	2562	2706	2682
N. utenti TARI	6321	6321	6321	6321	6321
N. documenti rilasciati dallo Sportello catastale decentrato	168	108	137	95	95

*Sistema controlli interni : Regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 179  
18/09/2013*

Tramite procedura informatizzata viene effettuato dal Segretario Generale.

## **Lavori pubblici:**

Si evidenziano i principali investimenti:

<b>INVESTIMENTI</b>		
<b>ANNO</b>	<b>TITOLO</b>	<b>STANZIAMENTO DI BILANCIO - QUADRO ECONOMICO</b>
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	100.000,00
2019	SISTEMAZIONE FONTANA PIAZZA CHIORATTI	20.038,00
2019	MESSA IN SICUREZZA SOLAI SPOGLIATOI PISCINA	12.099,00
2019	COPERTURA PALESTRA SCUOLA MEDIA	60.000,00
2019	MESSA IN SICUREZZA AREA MENSA SCUOLA MEDIA	50.000,00
2019	PARCO SPAZIO ELEMENTARE	685.000,00
2019	SISTEMAZIONE COPERTURA DEL CASTELLO DI RIVAROLO CANAVESE CUP:	100.000,00
2020	SISTEMAZIONE VIARIA INTERSEZIONI VIA LUMACA CUP: E97H19001810004 -	170.000,00
2020	RIFACIMENTO POTICELLO DELL'ALBRA	27.000,00
2020	LAVORI DI RIFACIMENTO SPOGLIATOI PISCINA COMUNALE CUP:	525.000,00
2021	SISTEMAZIONE COPERTURA PALAZZINA SERVIZI CENTRO POLISPORTIVO E PALAZZO COMUNALE CUP: E97H21002110004 - CIG: 8858737D06	250.000,00
2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	250.000,00
2022	IMPERMEABILIZZAZIONE TETTO SPOGLIATOI PALESTRA E TETTO	50.000,00
2022	DISTRETTI DEL COMMERCIO - ARREDO	55.000,00
2022	LAVORI DI "URBANIZZAZIONE PRIMARIA LOTTO 1 - VIA MONTENERO" CUP	67.700,00
2021	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	72.483,00
2022	VILLA SAN GIUSEPPE - LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI	100.000,00
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CONTROVIALE DI CORSO INDIPENDENZA Determina di aggiudicazione alla Ditta Savoia Carlevato	66.000,00
2022	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE ADEGUAMENTO INFISSI SCUOLA PRIMARIA SILVIO CALIGARIS IN FRAZIONE ARGENTERA -	90.000,00
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DA CALCIO AD 8 IN ERBA	160.000,00
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DEL CAMPO DA CALCIO IN ERBA DI VIA TRIESTE DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE E	250.000,00
2023	LAVORI DI: "VILLA VALLERO: SPAZIO COMUNITARIO CONDIVISO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, L'INCONTRO INTERGENERAZIONALE E INTERCULTURALE". OPERA INSERITA NEL PIANO INTEGRATO DELLA CITTA' DI METROPOLITANA DI TORINO N. 29 - "TORINO METROPOLI AUMENTATA:	1.416.421,00
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE DI VIA CARISIA E DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ" - CONTRIBUTO MINISTERIALE 2023	53.000,00
2023	CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE - RIFACIMENTO CAMPO SPORTIVO IN ERBA SINTETICA E PISTA DI ATLETICA IN RESINA POLIURETANICA -	1.500.000,00
2023	"LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA SILVIO CALIGARIS IN FRAZIONE ARGENTERA" – FONDI PNRR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE	740.300,00
2023	P.N.R.R. M2.C4 -I. 2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA – I. 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. LAVORI DI "ANNO 2023 – LAVORI	90.000,00
2023	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO IL GIROTONDO IN CORSO ROCCO MEAGLIA A RIVAROLO CANAVESE – AVVISO PUBBLICO PROT. N. 48048 DEL 2 DICEMBRE 2021, FONDI PNRR, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1:	1.338.393,00
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIAMENTO ANNO 2022	360.000,00
2023	SISTEMAZIONE COMPLESSIVA DI CORSO ITALIA	500.000,00
2023	ARREDI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INTERNO DI SISTEMAZIONE DI	48.139,00
2023	INTERVENTI ATTUATIVI DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO - MESSA IN SICUREZZA	237.500,00
2023	PARCHI GIOCO DIFFUSI	14.704,00
2023	RESTAURO LAPIDI COMMEMORATIVE	12.862,00
2023	SISTEMAZIONE ROGGE COMUNALI	24.024,00
2023	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	71.901,32
2023	LAVORI INDICATI DAL CONSIGLIO DEI RAGAZZI	10.000,00
2024	PGGS - PROGRAMMA GENERALE DI GESTIONE DEI SEDIMENTI - STRALCIO TORRENTE ORCO NEL TRATTO TRA CUORGNE' E CHIVASSO - PRIMO	956.300,00
2024	SISTEMAZIONE DELLA SCALA DI COLLEGAMENTO TRA PIAZZA SUNCHALES E	45.000,00
2024	INTERVENTI CASTELLO MALGRA'	470.000,00
2024	VIVI RIVAROLO - DISTRETTI DEL COMMERCIO	190.000,00
2024	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA FRAZIONE ARGENTERA	90.000,00

**Gestione del territorio:**

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2024-5</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Titoli abilitativi edili</i>	4	16	33	39	21
<i>N. S.C.I.A.</i>	34	117	197	150	166
<i>N. C.I.L.A.</i>	31	121	194	121	95
<i>Tempi medi rilascio autorizzazioni</i>	30	30	30	30	30
<i>Proventi titoli abilitativi edilizi</i>	87.058,62	203.202	488.003	423.756	472.159
<i>N. Sanzioni edilizie elevate</i>	4	17	30	37	25
<i>Proventi da sanzioni edilizie</i>	4000	16523	33046	41835	26724

**Istruzione pubblica:**

<i>Servizi istruzione pubblica</i>					
<i>Annualità/servizi</i>	<i>2024-5</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole materne</i>	2.019	10.919	20.277	19.301	21.070
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie primo grado</i>	7.656	35.535	60.938	64.422	70.477
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie secondo grado</i>	830	2.113	5.364	5.888	6.896
<i>N. utenti servizi trasporto pubblico</i>					
<i>N. utenti scuola estiva</i>					
<i>N. Utenti servizio pre -scuola</i>	115	81	115	81	112
<i>N. utenti servizio post - scuola</i>	50	57	71	33	43

**Si osserva che non è attivo alcun servizio di trasporto PUBBLICO; il Comune gestisce, in appalto, solo il servizio di trasporto scolastico, dedicato esclusivamente agli alunni delle scuole statali primaria e secondaria di primo grado.**

**Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2024-5</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Tonnellate complessive</i>		5.364,58	5.685,48	5.107,18	
<i>Raccolta differenziata</i>	-	2.481,40	3.136,82	2.508,83	-
<i>Percentuale racc.diff.</i>	-	46,26	55,17	49,12	-

**Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

<i>Servizi socio – assistenziali erogati</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2024-5</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. utenti serviti servizio nido</i>	24	33	31	39	37

Si evidenzia che le funzioni assistenziali (assistenza scolastica alunni disabili, assistenza anziani, assistenza famiglie e disagio) sono delegate al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali (CISS 38).

Inoltre:

- Negli anni 2020 e 2021, a valere sui fondi ODPC 658/2020, sulle risorse dei decreti RISTORI-TER e SOSTEGNI-BIS, nonché da donazioni private, sono stati erogati complessivamente n. 573 contributi di solidarietà alimentare, connessi all'emergenza COVID-19.
- Dal 2020 al 2024 sono state destinate risorse per interventi di assistenza economica straordinaria, in particolare per emergenze abitative, richiesti e compartecipati dal CISS 38 (delibere di Giunta comunale n. 148/2020, 103/2021, 140/2022, 309/2022, 53/2023, 25/2024).

**Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento** : evoluzione delle attività presenti sul territorio

<i>Iniziativa promozione turistica e promozione territorio e prodotti locali</i>					
<i>Annualità/attività</i>	<i>2024-5</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Attività Commercio</i>	320	312	315	316	313
<i>N. Attività ArtigianatoAlimentare</i>	20	17	17	18	19
<i>N. Attività servizi</i>	67	50	49	49	64
<i>N. Attività industria</i>	16	16	16	16	16
<i>N. Attività agricoltura/Allevamento</i>	131	131	131	131	131

**Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

*Sistema di controllo e rilevazioni su società ed organismi partecipati*

*Criteri e modalità analisi:*

<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Definizione del G.A.P.	GC N.285 del 13/12/2019	GC N.9 del 25/01/2021	GC N.213 del 22/12/2021	GC N.68 del 11/4/2023	GC N.245 del 16/11/2023	
Ricognizione società partecipate	CC 66 del 30/12/2019	CC 56 del 29/12/2020	CC 58 del 28/12/2021	CC 59 del 06/12/2022		
Definizione perimetro di consolidamento	GC N.285 del 13/12/2019	GC N.9 del 25/01/2021	GC N.213 del 22/12/2021	GC N.68 del 11/4/2023	GC N.245 del 16/11/2023	
Bilancio consolidato	CC N. 44 del 30/11/2020	CC n.41 del 29/09/2021	CC N. 43 del 30/09/2022	CC N. 47 del 29/09/2023		
Criticità rilevate	==	==	==	==	==	==
Accantonamenti in avanzo amministrazione	==	==	==	==	==	==

**Statuto comunale:**

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 in data 11/10/2006, rettificato con atto di Consiglio comunale n. 90 in data 27/11/2007

## **Attività tributaria e fiscalità locale**

### **Imposta municipale propria (IMU)**

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore nell'anno 2019:

<b>Fattispecie immobile</b>	<b>aliquote IMU 2019</b>
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	-
Abitazione principale in A/1 – A/8- A/9 e pertinenze	0,50%
Altri fabbricati in categoria cat. A/10	0,84%
Altri fabbricati in categoria B	0,84%
Altri fabbricati in categoria C1	0,84%
Altri fabbricati in categoria C/3 C/4 /C5	0,84%
Altri fabbricati in categoria D5	0,84% di cui 0,76% allo Stato
Altri fabbricati in categoria D	0,84% di cui 0,76% allo Stato
Altri fabbricati in categ A e C diversi dall'abitazione principale e pertinenze	0,84%
Altri fabbricati in categoria D10 strumentali all'attività agricola	0,00%
Altri fabbricati in categoria C strumentali all'attività agricola	0,00%
Beni merce	0,00%
Aree edificabili	0,84%
Terreni agricoli	0,84%
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	Detrazione € 200,00

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020. La tabella seguente riporta le aliquote approvate a suo tempo con deliberazione C.C. n. 12 in data 29/06/2020:

Fattispecie immobile	Aliquote TASI 2019	Aliquote IMU 2019	Aliquote IMU 2020
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	-	-	Esclusi dall'IMU
Abitazione principale in A/1 – A/8- A/9 e pertinenze	0,10%	0,50%	0,60%
Altri fabbricati in categoria cat. A/10	0,20%	0,84%	1,04%
Altri fabbricati in categoria B	0,10%	0,84%	0,94%
Altri fabbricati in categoria C1	0,15%	0,84%	0,99%
Altri fabbricati in categoria C/3 C/4 /C5	0,10%	0,84%	0,94%
Altri fabbricati in categoria D5	0,20%	0,84%	1,04% di cui 0,76% allo Stato
Altri fabbricati in categoria D	0,10%	0,84%	0,94% di cui 0,76% allo Stato
Altri fabbricati in categ A e C diversi dall'abitazione principale e pertinenze	0,10%	0,84%	0,94%
Altri fabbricati in categoria D10 strumentali all'attività agricola	0,10%	0,00%	0,10%
Altri fabbricati in categoria C strumentali all'attività agricola	0,10%	0,00%	0,10%
Beni merce	0,10%	0,00%	0,10%
Aree edificabili	0,00%	0,84%	0,86%
Terreni agricoli	0,00%	0,84%	0,84%
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	Detrazione € 200,00		

Le aliquote IMU 2020 sono state confermate anche per gli anni 2021-2022-2023-2024.

### **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

Fattispecie immobile	aliquote TASI 2019
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	-
Abitazione principale in A/1 – A/8- A/9 e pertinenze	0,10%
Altri fabbricati in categoria cat. A/10	0,20%
Altri fabbricati in categoria B	0,10%
Altri fabbricati in categoria C1	0,15%
Altri fabbricati in categoria C/3 C/4 /C5	0,10%

Altri fabbricati in categoria D5	0,20%
Altri fabbricati in categoria D	0,10%
Altri fabbricati in categ A e C diversi dall'abitazione principale e pertinenze	0,10%
Altri fabbricati in categoria D10 strumentali all'attività agricola	0,10%
Altri fabbricati in categoria C strumentali all'attività agricola	0,10%
Beni merce	0,10%
Aree edificabili	0,00%
Terreni agricoli	0,00%

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art. 1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo

“minimi”. ARERA ha inoltre pubblicato l’Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell’aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all’aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell’aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragetrito restituite all’utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

Criteri di ripartizione del costo del servizio		2020	2021	2022	2023	2024 (*)
Ripartizione fra	utenze domestiche	<b>5918</b>	<b>5890</b>	<b>5866</b>	<b>5850</b>	
	utenze non domestiche	<b>1677</b>	<b>1345</b>	<b>1352</b>	<b>1334</b>	
UTENZE DOMESTICHE	Quota fissa	<b>50%</b>	<b>55%</b>	<b>55%</b>	<b>55%</b>	
	Quota variabile	<b>65%</b>	<b>65%</b>	<b>60%</b>	<b>60%</b>	
UTENZE NON DOMESTICHE	Quota fissa	<b>50%</b>	<b>45%</b>	<b>45%</b>	<b>45%</b>	
	Quota variabile	<b>35%</b>	<b>35%</b>	<b>40%</b>	<b>40%</b>	

(\*) dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Nella seguente tabella sono espone le tariffe le tariffe annualmente applicate per le utenze domestiche e non domestiche, suddivise altresì in quota fissa e quota variabile.

**PIANO FINANZIARIO anno 2020**

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	589.206,45	738.422,54	1.327.628,99
ATTIVITA' PRODUTTIVE	589.206,45	397.612,14	986.818,59
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.178.412,90</b>	<b>1.136.034,68</b>	<b>2.314.447,58</b>

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	121.599,80	114.931,70	236.531,50
Utenza domestica (2 componenti)	206.345,20	276.105,69	482.450,89
Utenza domestica (3 componenti)	122.267,71	164.681,92	286.949,63
Utenza domestica (4 componenti)	98.192,81	128.517,67	226.710,48
Utenza domestica (5 componenti)	28.232,26	37.833,42	66.065,68
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	12.568,28	16.362,59	28.930,87
Totale	589.206,06	738.432,99	1.327.639,05

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19.457,13	13.495,00	32.952,13
Cinematografi e teatri	1.202,51	826,98	2.029,49
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	120.094,22	83.005,55	203.099,77
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5.298,45	3.667,82	8.966,27
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	12.283,86	8.587,85	20.871,71
Alberghi con ristorante	3.656,23	2.535,69	6.191,92
Alberghi senza ristorante	8.019,76	5.538,01	13.557,77
Case di cura e riposo	13.871,35	9.610,40	23.481,75
Ospedali	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	60.344,80	41.836,74	102.181,54

Relazione di Fine Mandato 2019/2023-2024

Banche ed istituti di credito	12.386,25	8.540,24	20.926,49
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	49.543,75	47.223,06	96.766,81
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.700,14	3.935,40	8.635,54
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2.869,27	1.987,90	4.857,17
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	11.395,23	7.905,45	19.300,68
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.316,86	3.720,74	9.037,60
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10.057,86	6.168,39	16.226,25
Attività industriali con capannoni di produzione	27.380,09	15.931,69	43.311,78
Attività artigianali di produzione beni specifici	11.300,80	6.768,84	18.069,64
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	70.887,37	49.108,00	119.995,37
Mense, birrerie, amburgherie	2.916,02	2.020,79	4.936,81
Bar, caffè, pasticceria	35.078,26	24.279,03	59.357,29
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	50.257,62	22.231,12	72.488,74
Plurilicenze alimentari e/o miste	2.361,53	1.635,09	3.996,62
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8.268,96	5.725,60	13.994,56
Ipermercati di generi misti	20.167,29	7.409,83	27.577,12
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	1.706,76	1.186,92	2.893,68
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	6.589,23	4.560,16	11.149,39
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	11.795,78	8.177,56	19.973,34
<b>Totale</b>	<b>589.207,38</b>	<b>397.619,85</b>	<b>986.827,23</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.178.413,44</b>	<b>1.136.052,84</b>	<b>2.314.466,28</b>

**PIANO FINANZIARIO anno 2021**

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	483.545,65	876.045,22	1.359.590,87
ATTIVITA' PRODUTTIVE	395.628,25	471.716,66	867.344,91
<b>TOTALE COSTI</b>	879.173,90	1.347.761,88	<b>2.226.935,78</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	103.423,12	142.736,19	246.159,31
Utenza domestica (2 componenti)	179.099,46	345.961,97	525.061,43
Utenza domestica (3 componenti)	95.003,69	184.669,99	279.673,68
Utenza domestica (4 componenti)	75.262,70	144.583,85	219.846,55
Utenza domestica (5 componenti)	21.390,34	39.951,78	61.342,12
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	9.367,35	18.152,74	27.520,09
Totale	483.546,66	876.056,52	1.359.603,18

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	14.564,96	17.686,64	32.251,60
Cinematografi e teatri	1.129,95	1.360,54	2.490,49
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	79.122,55	96.387,91	175.510,46
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.988,30	4.833,80	8.822,10
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	9.035,75	11.059,93	20.095,68
Alberghi con ristorante	2.705,04	3.284,56	5.989,60
Alberghi senza ristorante	5.933,37	7.173,58	13.106,95
Case di cura e riposo	10.262,65	12.448,59	22.711,24
Ospedali	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	42.250,65	51.285,11	93.535,76
Banche ed istituti di credito	9.515,42	11.315,66	20.831,08
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	36.704,92	61.412,15	98.117,07
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.445,75	5.051,28	8.497,03
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.631,77	1.979,34	3.611,11
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8.630,85	10.483,29	19.114,14
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.555,00	4.355,67	7.910,67
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.528,72	7.712,49	14.241,21
Attività industriali con capannoni di produzione	6.356,91	9.302,28	15.659,19
Attività artigianali di produzione beni specifici	12.883,34	12.884,29	25.767,63
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50.320,73	61.033,74	111.354,47
Mense, birrerie, amburgherie	2.157,41	2.617,59	4.775,00
Bar, caffè, pasticceria	24.773,98	30.021,25	54.795,23
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	36.552,14	27.917,75	64.469,89
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.913,86	2.320,06	4.233,92
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5.482,14	6.646,00	12.128,14
Ipermercati di generi misti	14.920,72	9.598,19	24.518,91
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	1.262,74	1.537,45	2.800,19
Totale	395.629,62	471.709,14	867.338,76

<b>TOTALE ENTRATE</b>	879.176,28	1.347.765,66	<b>2.226.941,94</b>
-----------------------	------------	--------------	---------------------

**PIANO FINANZIARIO anno 2022**

<b>ENTRATE TARIFFARIE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	414.211,60	964.988,04	1.379.199,64
ATTIVITA' PRODUTTIVE	338.900,40	643.325,36	982.225,76
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>	<b>753.112,00</b>	<b>1.608.313,40</b>	<b>2.361.425,40</b>

<b>GETTITO UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	92.037,57	169.385,96	261.423,53
Utenza domestica (2 componenti)	153.557,80	371.741,94	525.299,74
Utenza domestica (3 componenti)	80.044,01	199.689,69	279.733,70
Utenza domestica (4 componenti)	62.039,85	157.569,26	219.609,11
Utenza domestica (5 componenti)	17.885,46	45.075,09	62.960,55
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	8.645,62	21.537,51	30.183,13
Totale	414.210,31	964.999,45	1.379.209,76

<b>GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12.108,85	22.867,07	34.975,92
Cinematografi e teatri	932,37	1.753,29	2.685,66
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	70.459,47	132.939,15	203.398,62
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.375,99	6.390,21	9.766,20
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	7.455,77	14.252,68	21.708,45
Alberghi con ristorante	2.232,06	4.232,74	6.464,80
Alberghi senza ristorante	4.663,63	8.805,82	13.469,45
Case di cura e riposo	8.468,22	16.042,25	24.510,47
Ospedali	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	34.727,66	65.833,12	100.560,78
Banche ed istituti di credito	7.776,67	14.480,01	22.256,68
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	30.015,54	78.386,85	108.402,39
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.367,10	9.998,24	14.365,34
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.310,40	2.482,44	3.792,84
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	7.089,00	13.447,48	20.536,48
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.933,40	5.613,06	8.546,46
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.472,71	10.367,52	15.840,23
Attività industriali con capannoni di produzione	4.595,00	10.501,34	15.096,34
Attività artigianali di produzione beni specifici	10.441,08	19.709,09	30.150,17
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50.151,06	93.916,35	144.067,41
Mense, birrerie, amburgherie	1.780,18	3.373,24	5.153,42
Bar, caffè, pasticceria	18.450,77	34.918,86	53.369,63
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	29.208,37	43.448,85	72.657,22
Plurilicenze alimentari e/o miste	2.651,56	5.019,99	7.671,55
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.879,48	9.238,38	14.117,86
Ipermercati di generi misti	12.311,78	13.331,97	25.643,75
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	1.041,95	1.981,28	3.023,23
Totale	338.900,07	643.331,28	982.231,35

<b>TOTALE GETTITO</b>	<b>753.110,38</b>	<b>1.608.330,73</b>	<b>2.361.441,11</b>
-----------------------	-------------------	---------------------	---------------------

**PIANO FINANZIARIO anno 2023**

<b>ENTRATE TARIFFARIE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	434.596,80	965.685,60	1.400.282,40
ATTIVITA' PRODUTTIVE	355.579,20	643.790,40	999.369,60
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>	<b>790.176,00</b>	<b>1.609.476,00</b>	<b>2.399.652,00</b>

<b>GETTITO UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	101.235,33	177.655,73	278.891,06
Utenza domestica (2 componenti)	158.214,27	366.574,38	524.788,65
Utenza domestica (3 componenti)	81.414,48	195.590,50	277.004,98
Utenza domestica (4 componenti)	65.599,37	156.871,18	222.470,55
Utenza domestica (5 componenti)	19.277,96	46.922,34	66.200,30
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	8.856,03	22.072,05	30.928,08
Totale	434.597,44	965.686,18	1.400.283,62

<b>GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12.698,75	24.147,31	36.846,06
Cinematografi e teatri	981,21	1.857,92	2.839,13
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	59.839,68	112.642,58	172.482,26
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.668,53	5.086,18	7.754,71
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	4.975,42	9.577,19	14.552,61
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	4.907,89	9.331,34	14.239,23
Case di cura e riposo	8.911,73	16.999,72	25.911,45
Ospedali	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	36.553,56	69.572,38	106.125,94
Banche ed istituti di credito	8.247,68	15.558,12	23.805,80
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	30.660,63	80.664,43	111.325,06
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.556,16	10.503,49	15.059,65
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.242,12	2.369,42	3.611,54
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7.451,29	14.232,88	21.684,17
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.122,45	6.016,26	9.138,71
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.628,49	10.736,70	16.365,19
Attività industriali con capannoni di produzione	4.661,44	10.727,14	15.388,58
Attività artigianali di produzione beni specifici	10.895,52	20.709,69	31.605,21
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	59.775,78	114.016,16	173.791,94
Mense, birrerie, amburgherie	1.873,42	3.574,56	5.447,98
Bar, caffè, pasticceria	14.675,76	27.967,39	42.643,15
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	29.021,39	28.148,07	57.169,46
Plurilicenze alimentari e/o miste	2.825,28	5.386,02	8.211,30
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5.135,03	9.789,73	14.924,76
Ipermercati di generi misti	12.956,59	14.127,64	27.084,23
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	1.095,09	2.096,79	3.191,88
Fabbricati uso agricolo	0,00	0,00	0,00
103/a Aree operative scoperte con somministrazione	614,83	1.177,88	1.792,71
103/b Aree operative scoperte senza somministrazione	5.006,97	4.796,14	9.803,11
103/c Magazzini di attività all'ingrosso	14.597,47	11.984,03	26.581,50
Totale	355.580,16	643.797,16	999.377,32

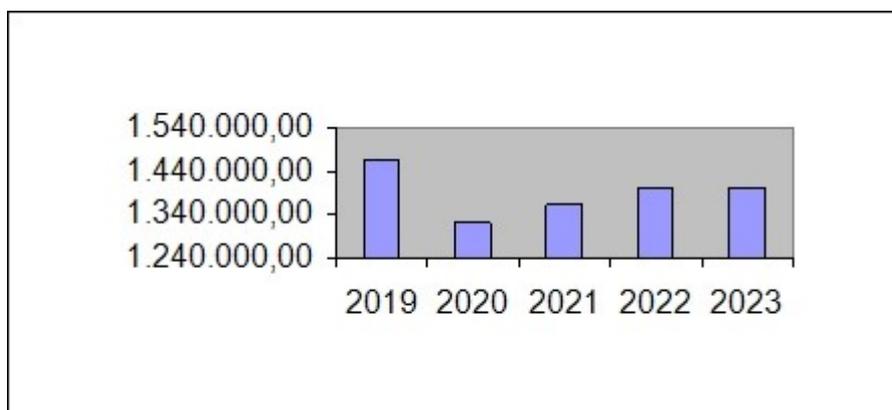
<b>TOTALE GETTITO</b>	<b>790.177,60</b>	<b>1.609.483,34</b>	<b>2.399.660,94</b>
-----------------------	-------------------	---------------------	---------------------

**Addizionale comunale all'IRPEF**

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF</b>	1.465.693,53	1.320.000,00	1.360.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF è stata prevista:

<i>Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2019 al 31/12/2024</i>	<i>Soglia di esenzione</i>
0,8	€ 10.000,00

## **Tributi diversi**

La L. 27/12/2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Rivarolo Canavese come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale/in concessione**

**Il Canone Unico Patrimoniale** è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 in data 31/05/2021 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 31/05/2021 per quanto attiene le occupazioni dei mercati.

### **Tariffe:**

Per quanto riguarda le PARTI I, II e III, sono rimaste invariate dall'entrata in vigore fino ad oggi, negli anni vengono variati i coefficienti come indicato nelle tabelle di seguito riportate:

#### **PARTE I** - CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE, AREE E SPAZI PUBBLICI

1. Ai fini dell'applicazione del canone, sia per le occupazioni di suolo che per gli spazi soprastanti sottostanti, le strade, che per le esposizioni di mezzi pubblicitari, le aree e gli spazi pubblici del Comune sono classificate in n. 2 categorie – ZONA A - ZONA B.
2. Nel caso in cui l'occupazione ricada su strade od aree classificate in differenti categorie, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla tariffa corrispondente alla categoria più elevata.
3. Alle strade od aree appartenenti alla 1a categoria (ZONA A) viene applicata la tariffa più elevata.
4. La tariffa per le strade di 2a categoria (ZONA B) è ridotta in misura del 25 per cento rispetto alla 1a (ZONA A).

#### **PARTE II** - COEFFICIENTI PER LE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE

1. Ai fini dell'applicazione del canone, per le esposizioni di mezzi pubblicitari, le aree e gli spazi pubblici del Comune sono classificate in n. 2 categorie.
2. Nel caso in cui l'occupazione ricada su strade od aree classificate in differenti categorie, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla tariffa corrispondente alla categoria più elevata.
3. Alle strade od aree appartenenti alla 1a categoria (ZONA A) viene applicata la tariffa STANDARD.
4. La tariffa per le strade di 2a categoria è ridotta in misura del 25 per cento rispetto alla 1a.

#### **PARTE III** - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ORDINARIE E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI

##### Determinazione della misura delle tariffe ordinarie

#### 1. **TARIFFA STANDARD ANNUALE:**

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, e per le esposizioni pubblicitarie permanenti, le tariffe annue per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria (ZONA A)	€ 40,00
2° categoria (ZONA B)	€ 30,00

#### 2. **TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:**

Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici, e per le esposizioni pubblicitarie GIORNALIERE le misure tariffarie a giorno per metro quadrato o lineare sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria (ZONA A)	€ 0,70
2° categoria (ZONA B)	€ 0,53

**3. TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI:**

Per le affissioni di manifesti le misure tariffarie per 10 giorni o frazione di esposizione, per foglio formato 70x100 sono le seguenti:

CATEGORIE	TARIFFA BASE AFFISSIONI
1° categoria	€ 7,00
Diritti d'urgenza	€ 33,00

ANNO 2021

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni

	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI TARIFFA ANNUALE	COEFFICIENTI TARIFFA GIORNALIERA
1	Tende e spazi soprastanti e sottostanti	0,27	0,27
2	Distributori di carburanti	0,4	0,4
3	Occupazioni collegate ad attività pubbliche esercizi	0,82	0,3
4	Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	0,17	0,4
5	Chioschi e edicole	0,66	0,24
6	Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale	0,21	0,33
7	Scavi, manomissione suolo e sottosuolo		0,64
8	Attività edile	0,79	0,64
9	Serbatoi interrati	0,3	
10	Esposizione merci fuori negozio	0,82	0,82
11	Aree servizio attività artigianali riparazione meccaniche di autoveicoli		1
12	Occupazione con elementi di arredo	0,27	0,15
13	Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici	0,33	0,61
14	Esposizione senza vendita	0,4	2,31
15	Occupazione con vendita	0,23	0,36
16	Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	0,40	
17	Insegna di esercizio	0,45	
18	Impianto pubblicitario	0,5	
19	Passi e accessi carrabili	0	
20	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su veicoli	0,8	
21	Pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa	1	
22	Preinsegne	0,45	
23	Impianto pubblicitario collocato su area pubblica	0,65	
24	Impianto pubblicitario a messaggio variabile	0,65	
25	Volantinaggio per persona a giorno		3
26	Pubblicità fonica per postazione a giorno		5
27	Striscione traversante la strada (per 15 giorni o frazione di esposizione)		1,9
28	Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		5
29	Pubblicità realizzata con palloni frenati e similia giorno		3
30	Pubblicità realizzata con proiezioni		3
31	Pubblicità in vetrina	0,45	
32	Locandine e altro materiale temporaneo (1 foglio fino a 1 metro quadro) - (per 30 giorni o		1,9

Relazione di fine mandato 2024

	frazione di esposizione)		
33	Altre forme di occupazione o di esposizione pubblicitaria	0,55	
34	Manifesto 70 x 100 – 100 x 70		0,25
35	Manifesto 100 x 140 – 140 x 100		0,27
36	Manifesto 140 x 200 – 200 x 140		0,29
37	Manifesto 600 x 300		0,65

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni per aree mercatali.

	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI TARIFFA ANNUALE	COEFFICIENTI TARIFFA GIORNALIERA
1	Occupazione realizzate in mercati fino a 9 ore ALI	0,45	0,45
1/2	Occupazione realizzate in mercati fino a 9 ore NON ALI	0,30	0,30
2	Occupazione realizzate fuori dai mercati	0,93	0,93
3	Occupazioni realizzate da produttori agricoli	0,45	0,45
4	Occupazioni realizzate da spuntisti Tariffa fissa euro 17,00 come da regolamento	/	/
5	Fiera di San Grato	0,87	0,87
6	Fiera di San Michele	1,02	1,02
7	Fiera di San Giacomo	1,70	1,70
8	Hobbisti	2,3	2,3
9	Occupazione con vendita in area mercatale	0,80	0,40

ANNO 2022

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni

	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI TARIFFA ANNUALE	COEFFICIENTI TARIFFA GIORNALIERA
1	Tende e spazi soprastanti e sottostanti	0,27	0,27
2	Distributori di carburanti	0,4	0,4
3	Occupazioni collegate ad attività pubbliche esercizi	0,82	0,3
4	Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	0,17	0,4
5	Chioschi e edicole	0,66	0,24
6	Traslochi e interventi edili d'urgenza con autoscale	0,21	0,33
7	Scavi, manomissione suolo e sottosuolo		0,64
8	Attività edile	0,79	0,64
9	Serbatoi interrati	0,3	
10	Esposizione merci fuori negozio	0,82	0,82
11	Aree servizio attività artigianali riparazioni meccaniche di autoveicoli	0,2	
12	Occupazione con elementi di arredo	0,27	0,15
13	Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici	0,33	0,61
14	Esposizione senza vendita	0,4	2,31
15	Occupazione con vendita	0,23	0,36
16	Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	0,40	
17	Insegna di esercizio	0,45	
18	Impianto pubblicitario	0,5	
19	Passi e accessi carrabili	0	
20	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su veicoli	0,8	
21	Pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa	1	
22	Preinsegne	0,45	
23	Impianto pubblicitario collocato su area pubblica	0,65	
24	Impianto pubblicitario a messaggio variabile	0,65	
25	Volantinaggio per persona a giorno		3
26	Pubblicità fonica per postazione a giorno		5
27	Striscione traversante la strada (per 15 giorni o frazione di)		1,9

	esposizione)		
28	Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		5
29	Pubblicità realizzata con palloni frenati e similia giorno		3
30	Pubblicità realizzata con proiezioni		3
31	Pubblicità in vetrina	0,45	0,45
32	Locandine e altro materiale temporaneo (1 foglio fino a 1 metro quadro) - (per 30 giorni o frazione di esposizione)		1,9
33	Altre forme di occupazione o di esposizione pubblicitaria	0,55	
34	Manifesto 70 x 100 – 100 x 70		0,25
35	Manifesto 100 x 140 – 140 x 100		0,27
36	Manifesto 140 x 200 – 200 x 140		0,29
37	Manifesto 600 x 300		0,65
38	Attività di somministrazione temporanea		0,30
39	Occupazione con vendita nelle frazioni		0,15

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni per aree mercatali.

	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI TARIFFA ANNUALE	COEFFICIENTI TARIFFA GIORNALIERA
1	Occupazione realizzate in mercati fino a 9 ore ALI	0,45	0,45
1/2	Occupazione realizzate in mercati fino a 9 ore NON ALI	0,30	0,30
2	Occupazione realizzate fuori dai mercati	0,93	0,93
3	Occupazioni realizzate da produttori agricoli	0,45	0,45
4	Occupazioni realizzate da spuntisti Tariffa fissa euro 17,00 come da regolamento	/	/
5	Fiera di San Grato	0,87	0,87
6	Fiera di San Michele	1,02	1,02
7	Fiera di San Giacomo	1,70	1,70
8	Hobbisti	2,3	2,3
9	Occupazione con vendita in area mercatale	0,80	0,40

ANNO 2023 E 2024

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni

	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI TARIFFA ANNUALE	COEFFICIENTI TARIFFA GIORNALIERA
1	Tende e spazi soprastanti e sottostanti	0,27	0,27
2	Distributori di carburanti	0,4	0,4
3	Occupazioni collegate ad attività pubbliche esercizi	0,82	0,3
4	Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	0,17	0,2
5	Chioschi e edicole	0,66	0,24
6	Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale	0,21	0,33
7	Scavi, manomissione suolo e sottosuolo		0,64
8	Attività edile	0,79	0,64
9	Serbatoi interrati	0,3	
10	Esposizione merci fuori negozio	0,82	0,82
11	Aree servizio attività artigianali riparazione meccaniche di autoveicoli	0,2	
12	Occupazione con elementi di arredo	0,27	0,15
13	Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici	0,33	0,61
14	Esposizione senza vendita	0,4	2,31
15	Occupazione con vendita	0,23	0,36
16	Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	0,40	
17	Insegna di esercizio	0,45	
18	Impianto pubblicitario	0,5	
19	Passi e accessi carrabili	0	
20	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su veicoli	0,8	

21	Pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa	1	
22	Preinsegne	0,45	
23	Impianto pubblicitario collocato su area pubblica	0,65	
24	Impianto pubblicitario a messaggio variabile	0,65	
25	Volantinaggio per persona a giorno tariffa fissa 3 euro	/	/
26	Pubblicità fonica per postazione a giorno		5
27	Striscione traversante la strada (per 15 giorni o frazione di esposizione)		1,9
28	Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		5
29	Pubblicità realizzata con palloni frenati e similia giorno		3
30	Pubblicità realizzata con proiezioni		3
31	Pubblicità in vetrina	0,45	0,45
32	Locandine e altro materiale temporaneo (1 foglio fino a 1 metro quadro) - (per 30 giorni o frazione di esposizione)		1,9
33	Altre forme di occupazione o di esposizione pubblicitaria	0,55	
34	Manifesto 70 x 100 – 100 x 70		0,25
35	Manifesto 100 x 140 – 140 x 100		0,27
36	Manifesto 140 x 200 – 200 x 140		0,29
37	Manifesto 600 x 300		0,65
38	Attività di somministrazione temporanea		0,30
39	Occupazione con vendita nelle frazioni		0,15

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni per aree mercati.

	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI TARIFFA ANNUALE	COEFFICIENTI TARIFFA GIORNALIERA
1	Occupazione realizzate in mercati fino a 9 ore _ ALI	0,45	0,45
1/2	Occupazione realizzate in mercati fino a 9 ore _ NON ALI	0,30	0,30
2	Occupazione realizzate fuori dai mercati	0,93	0,93
3	Occupazioni realizzate da produttori agricoli	0,45	0,45
4	Occupazioni realizzate da spuntisti Tariffa fissa euro 17,00 come da regolamento	/	/
5	Fiera di San Grato	0,87	0,87
6	Fiera di San Michele	1,02	1,02
7	Fiera di San Giacomo	1,70	1,70
8	Fiera di Natale	1,02	1,02
9	Hobbisti	2,3	2,3
10	Fiere e mercatini altri operatori*	2,3	2,3
11	Occupazione con vendita in aree mercatali	0,80	0,40

La storicità dei proventi è la seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA</b>	177.719,80	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Proventi CUP</b>	0,00	228.725,61	264.145,58	362.198,09	0,00

## Attività amministrativa fino al 30-04-2024

### Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Rivarolo Canavese ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione Piemonte così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Fondo funzioni fondamentali	818.909,06	101.592,00	259.476,94
Fondo funzioni	<b>49.336,49</b>	0,00	0,00
Risorse bonus alimentari	132.136,18	52.400,60	0,00
Risorse sanificazione	20.443,54	0,00	0,00
Risorse servizi educativi scolastici	0,00	0,00	0,00
Risorse scuola estiva	30.225,14	0,00	0,00

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Fornitura prodotti medicali e DPI	4.603,06	0,00	0,00
Sanificazioni	15.840,48	0,00	0,00
Contributi e bonus alimentari famiglie	132.131,30	31.637,00	0,00
Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile	0,00	0,00	0,00
Servizi lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
Contributi aziende per TARI	0,00	126.140,89	0,00
Contributi ai privati per TARI	€ 22.914,00	€ 20.764,00	0,00
Esenzione TOSAP/COSAP servizi commerciali e mercatali	<b>25.000,00</b>	<b>€.24.336,49</b>	
Interventi di messa in sicurezza immobili	0,00	0,00	0,00
Servizi educativi	17.000,00	13.225,14 29.100,00	0,00

Annualità	Certificazioni Covid. 19		
	2020	2021	2022
Risorse assegnate	244.730,00	329.650,00	296.009,00
Risorse certificate	244.730,00	329.650,00	0,00
Risorse non utilizzate vincolate in avanzo	13.225,00	3.271,00	3.271,00
Maggiori risorse richieste	0,00	0,00	0,00

### **Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a

tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.

- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Rivarolo Canavese sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Nota Stato Progetto/ CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
M1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali		MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 121.992	E91C22000370006 FASE DI ASSEVERAZIONE	22.04.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.1: "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"		MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	€ 155.234	E91F22000550006 FASE DI ASSEVERAZIONE	12.06.2024

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Costo progetto da dipe	Nota Stato Progetto/ CUP	Data fine prevista
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.3: "Adozione piattaforma pagoPA"		PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 37.708	E91F22002030006 LIQUIDATO	30.11.2023
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.4: "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"		ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE - INTEGRAZIONE CIE	€ 14.000	E91F22001700006 FASE DI REALIZZAZIONE	25.07.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.3: "Adozione app IO"		APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 8.232	E91F22001700006 FASE DI REALIZZAZIONE	01.06.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.5: Piattaforma Notifiche Digitali"		PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI CON PAGAMENTO	€ 32.589	E91F22002770006 LIQUIDATO	03.01.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati"		PIATTAFORMA PDND TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 20.344	E51F22010130006 IN ATTESA DI RICEVERE IL FINANZIAMENTO	30.06.2024
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	E99G19000 150004	SISTEMAZIONE COPERTURA DEL CASTELLO DI RIVAROLO CANAVESE	100.000,00 Fondi PNRR ex L. 160/19 - PNRR non nativo	Concluso	31/12/2020
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	E97H21002 110004	SISTEMAZIONE COPERTURA PALAZZINA SERVIZI CENTRO POLISPORTIVO E PALAZZO COMUNALE	250.000,00 di cui € 180.000,00 PNRR ex L. 160/19 - non nativo - € 70.000,00 fondi comunali	Concluso	31/12/2022

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Costo progetto da dipe	Nota Stato Progetto/ CUP	Data fine prevista
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	E94D22001790006	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE ADEGUAMENTO INFISSI SCUOLA PRIMARIA SILVIO CALIGARIS IN FRAZIONE ARGENTERA - RIVAROLO	90000,00 Fondi PNRR ex L. 160/19 - PNRR non nativo	Concluso	31/12/2023
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E94D22004700007	ANNO 2023 – LAVORI DI MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	90000,00 Fondi PNRR ex L. 160/19 PNRR non nativo	In corso	31/12/2024
M4: Istruzione e ricerca – C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Inv. 1.1: piano per asili nido e scuola dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	E93C22000440006	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO IL GIROTONDO IN CORSO ROCCO MEAGLIA A RIVAROLO CANAVESE	1.383.393,00 – totali Fondi PNRR	In corso	30/12/2025 fine lavori – 30/06/2026 collaudo
M4: Istruzione e ricerca – C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Inv. 1.2: piano di estensione del tempo pieno e mense	E95E22000120001	REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA SILVIO CALIGARIS IN FRAZIONE ARGENTERA”,	739.158,00 di cui € 518.000,00 Fondi PNRR - € 50.458,00 fondo opere indifferibili anno 2023 – € 170.500,00 fondi comunali	in corso	30/12/2025 fine lavori – 30/06/2026 collaudo
M5: inclusione e coesione – C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Inv 2.2: Piani integrati	E92B22000110006	VILLA VALLERO: SPAZIO COMUNITARIO CONDIVISO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, L'INCONTRO INTERGENERAZIONALE E INTERCULTURALE. OPERA INSERITA NEL PIANO INTEGRATO DELLA CITTA' METR. DI TORINO N. 29 – TORINO METROPOLI AUMENTATA: ABITARE IL TERRITORIO	1.416.421,00 di cui € 1.200.000,00 Fondi PNRR - € 216.421,00 fondo opere indifferibili anno 2022	In corso	30/06/2026 collaudo

In relazione alle opere e lavori finanziati con Fondi PNRR si segnala anche il CUP: E93C22001730005 ad oggetto: ISTITUTO COMPRENSIVO GUIDO GOZZANO DI RIVAROLO CANAVESE VIA LE MAIRE 24 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO – Progetto € 2.527.160 – Contributo PNRR € 2.470.000,00 assegnato con Decreto 19/05/2023 e successiva comunicato del 13/07/2023 ed infine sospeso con comunicato prot. 0112144 del 02/08/2023 del Ministero per l’Interno e per il quale si rimane in attesa di diversa assegnazione del finanziamento come da Comunicato del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 8/03/2024.

## PARTE TERZA

### Situazione economico-finanziaria dell'ente

#### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

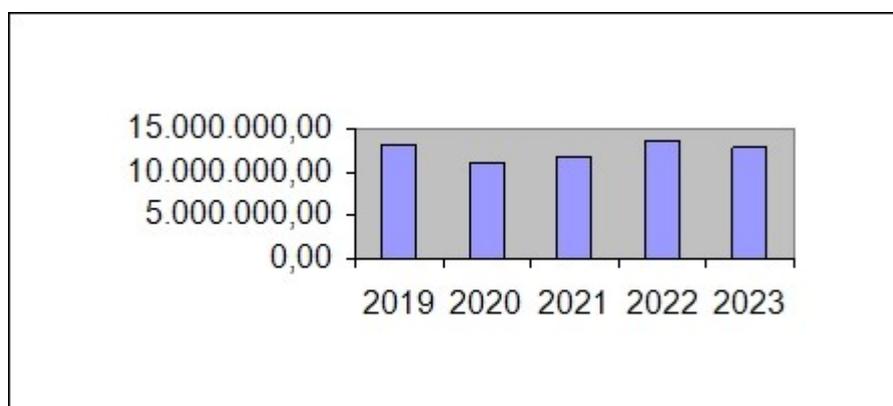
Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

**TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA**

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>12.978.845,81</b>	<b>11.033.876,49</b>	<b>11.681.382,27</b>	<b>13.454.341,30</b>	<b>12.782.384,89</b>
T1: Spese correnti	8.975.132,44	8.720.130,35	9.218.852,21	9.984.095,05	9.618.718,28
T2: Spese in c/capitale	1.953.494,96	804.975,49	778.189,25	1.656.293,95	1.398.265,46
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	294.405,09	104.434,28	265.462,59	248.447,22	152.708,31
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	1.755.813,32	1.404.336,37	1.418.878,22	1.565.505,08	1.612.692,84
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>12.978.845,81</b>	<b>11.033.876,49</b>	<b>11.681.382,27</b>	<b>13.454.341,30</b>	<b>12.782.384,89</b>



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 )** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

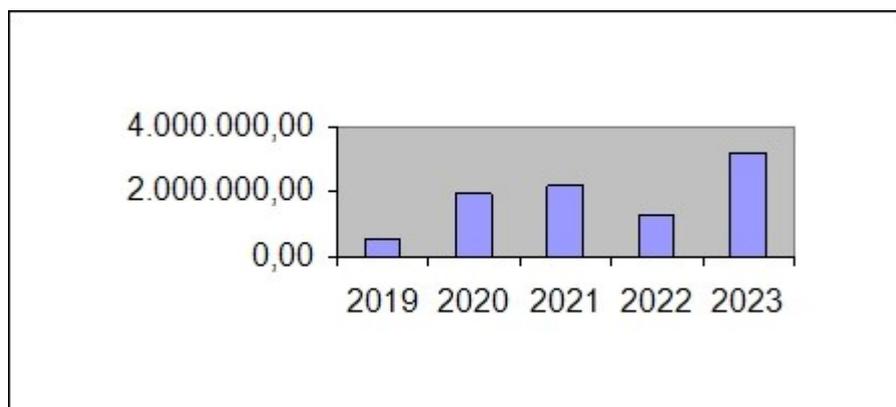
### Equilibri di bilancio

#### Quadri generali riassuntivi

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

<b>TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>					
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	661.565,83	324.000,00	988.875,74	1.856.683,00	1.310.278,08
FPV per spese correnti	212.489,64	163.890,17	246.089,53	225.301,80	291.921,47
FPV per spese c/capitale	2.607.550,65	1.536.823,42	825.045,90	1.405.548,66	2.238.819,96
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	7.583.231,65	7.572.345,78	8.625.746,09	8.698.773,60	9.962.166,26
T2: Trasferimenti correnti	205.106,95	1.545.487,88	705.883,25	643.794,35	557.363,94
T3: Entrate extratributarie	1.640.596,11	1.105.265,01	1.529.359,93	1.755.550,23	1.929.185,01
T4: Entrate in c/capitale	506.602,66	369.626,67	1.154.567,96	1.069.264,01	1.259.651,22
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>9.935.537,37</b>	<b>10.592.725,34</b>	<b>12.015.557,23</b>	<b>12.167.382,19</b>	<b>13.708.366,43</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	1.755.813,32	1.404.336,37	1.418.878,22	1.565.505,08	1.612.692,84
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>11.691.350,69</b>	<b>11.997.061,71</b>	<b>13.434.435,45</b>	<b>13.732.887,27</b>	<b>15.321.059,27</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>15.172.956,81</b>	<b>14.021.775,30</b>	<b>15.494.446,62</b>	<b>17.220.420,73</b>	<b>19.162.078,78</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	8.975.132,44	8.720.130,35	9.218.852,21	9.984.095,05	9.618.718,28
FPV di parte corrente	163.890,17	246.089,53	225.301,80	291.921,47	602.342,85
T2: Spese in c/capitale	1.953.494,96	804.975,49	778.189,25	1.656.293,95	1.398.265,46
FPV c/capitale	1.536.823,42	825.045,90	1.405.548,66	2.238.819,96	2.603.497,69
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>12.629.340,99</b>	<b>10.596.241,27</b>	<b>11.627.891,92</b>	<b>14.171.130,43</b>	<b>14.222.824,28</b>
T4: Rimborso prestiti	294.405,09	104.434,28	265.462,59	248.447,22	152.708,31
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	1.755.813,32	1.404.336,37	1.418.878,22	1.565.505,08	1.612.692,84
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>14.679.559,40</b>	<b>12.105.011,92</b>	<b>13.312.232,73</b>	<b>15.985.082,73</b>	<b>15.988.225,43</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>14.679.559,40</b>	<b>12.105.011,92</b>	<b>13.312.232,73</b>	<b>15.985.082,73</b>	<b>15.988.225,43</b>

<i>Avanzo di competenza</i>	493.397,41	1.916.763,38	2.182.213,89	1.235.338,00	3.173.853,35
-----------------------------	------------	--------------	--------------	--------------	--------------



### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di

amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

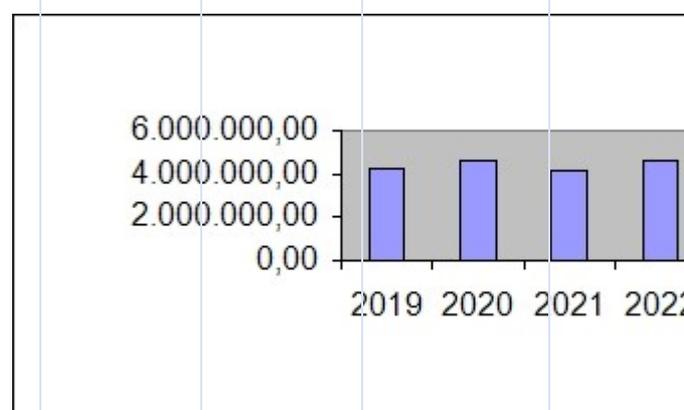
<b>TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>					
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo cassa al 1° gennaio	6.791.575,44	5.536.288,24	6.255.806,68	7.560.718,60	7.345.666,84
Riscossioni totali	11.767.321,50	11.344.855,28	13.159.272,02	13.119.248,13	13.711.231,79
<i>di cui in c/residui</i>	2.107.876,33	1.787.175,98	2.467.741,30	1.622.419,50	1.672.934,13
<i>in c/competenza</i>	9.659.445,17	9.557.679,30	10.691.530,72	11.496.828,63	12.038.297,66
Pagamenti totali	13.022.608,70	10.625.336,84	11.854.360,10	13.334.299,89	12.481.078,04
<i>di cui in c/residui</i>	1.778.280,31	1.810.628,81	2.157.003,11	1.863.339,74	1.665.654,87
<i>in c/competenza</i>	11.244.328,39	8.814.708,03	9.697.356,99	11.470.960,15	10.815.423,17
Saldo di cassa al 31 dicembre	5.536.288,24	6.255.806,68	7.560.718,60	7.345.666,84	8.575.820,59
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>5.536.288,24</b>	<b>6.255.806,68</b>	<b>7.560.718,60</b>	<b>7.345.666,84</b>	<b>8.575.820,59</b>
Residui attivi	4.199.438,55	4.587.610,11	4.131.775,98	4.570.798,62	5.660.325,84
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	2.167.533,03	2.148.227,70	1.388.871,25	2.334.739,98	2.377.564,23
<i>di nuova formazione</i>	2.031.905,52	2.439.382,41	2.742.904,73	2.236.058,64	3.282.761,61
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	2.214.000,42	2.498.954,02	2.212.548,79	2.219.876,17	2.403.222,21
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	479.483,00	279.785,56	228.523,51	236.495,02	436.260,49
<i>di nuova formazione</i>	1.734.517,42	2.219.168,46	1.984.025,28	1.983.381,15	1.966.961,72
FPV per spese correnti	163.890,17	246.089,53	225.301,80	291.921,47	602.342,85
FPV per spese in c/capitale	1.536.823,42	825.045,90	1.405.548,66	2.238.819,96	2.603.497,69
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>5.821.012,78</b>	<b>7.273.327,34</b>	<b>7.849.095,33</b>	<b>7.165.847,86</b>	<b>8.627.083,68</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>5.317.680,71</b>	<b>5.744.992,73</b>	<b>5.288.260,04</b>	<b>5.748.423,70</b>	<b>7.406.112,15</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	1.678.058,54	2.079.690,56	1.589.990,87	2.055.104,53	3.676.119,98
Accantonamento residui perenti al	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

31/12/2023 (solo per le regioni)					
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	3.616.042,17	3.616.042,17	3.616.042,17	3.616.042,17	3.636.042,17
Altri accantonamenti	23.580,00	49.260,00	82.227,00	77.277,00	93.950,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>0,00</b>	<b>191.154,20</b>	<b>3.271,00</b>	<b>179.185,10</b>	<b>347.412,88</b>
da leggi e principi contabili	0,00	177.929,06	0,00	6.921,60	3.447,88
da trasferimenti	0,00	13.225,14	3.271,00	92.163,50	128.001,58
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	80.100,00	148.387,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	67.576,42
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>324.133,76</b>	<b>600.960,71</b>	<b>515.693,82</b>	<b>199.992,10</b>	<b>33.380,33</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>179.198,31</b>	<b>736.219,70</b>	<b>2.041.870,47</b>	<b>1.038.246,96</b>	<b>840.178,32</b>

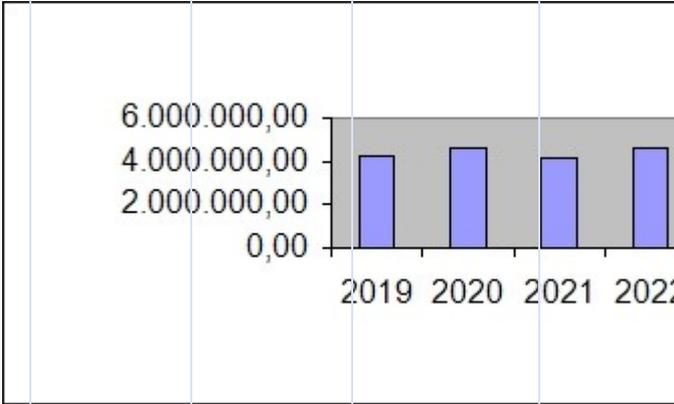
### Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

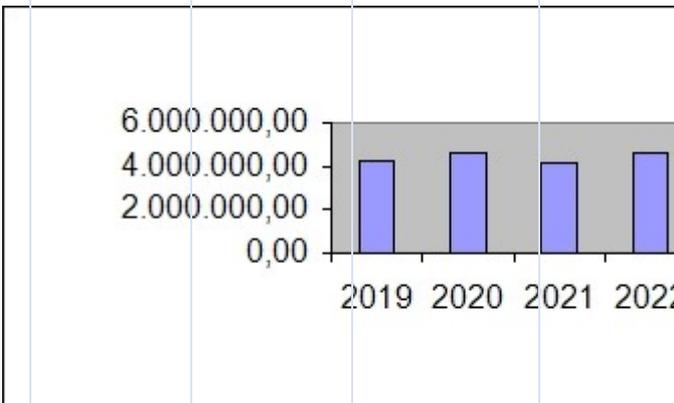
					<b>TABELLA RESIDUI ATTIVI</b>		
					<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Residui al 1° g	Residui al 1°	Residui al 1°	Residui al 1° g	Residui al 1° gennaio	4.290.817,36	4.199.438,55	4.580.000,00
Riscossioni c/r	Riscossioni c.	Riscossioni c/	Riscossioni c/r	Riscossioni c/residui	2.107.876,33	1.787.175,98	2.460.000,00
% riscossioni c/	% riscossioni	% riscossioni	% riscossioni c	% riscossioni c/residui	49,13	42,56	53,71
Residui eliminati	Residui eliminati	Residui eliminati	Residui eliminati	Residui eliminati (compreso di magg. enti)	-15.408,00	-264.034,87	-730.000,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>2.167.533,03</b>	<b>2.148.227,70</b>	<b>1.380.000,00</b>				
Residui di nuova formazione	2.031.905,52	2.439.382,41	2.740.000,00				
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>4.199.438,55</b>	<b>4.587.610,11</b>	<b>4.130.000,00</b>				



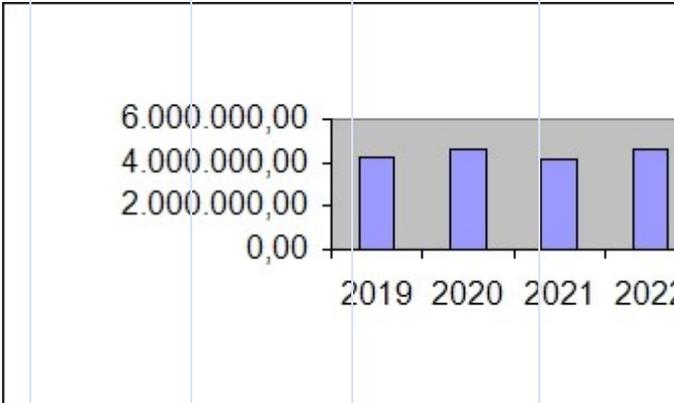
						<b>TABELLA RESIDUI ATTIVI</b>		
						2019	2020	2021
Residui al 1° gennaio	R1.200.817,36	R1.190.438,55	R1.581.041,19	R1.497.137,56	R1.587.078,15	4.199.078,56	4.587.078,52	4.458.078,52
Riscossioni c/residui	R1.107.876,33	R1.787.175,98	R2.161.747,00	R1.728.051,50	R2.167.287,18	1.167.287,18	1.167.287,18	1.167.287,18
% riscossioni c/residui	49,13	42,56	51,99	39,25	54,90	33,96	59,26	59,26
Residui eliminati	R1.540.800,00	R1.264.084,81	R1.781.947,50	R1.744.140,50	R1.783.096,00	-163.096,00	-164.084,81	-173.096,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>						<b>2.157.533,03</b>	<b>2.148.227,70</b>	<b>1.385.000,00</b>
Residui di nuova formazione	R1.011.205,52	R2.313.382,00	R2.741.000,53	R2.741.000,53	2.741.000,53	2.741.000,53	2.741.000,53	2.741.000,53
<b>Totale dei residui da riportare</b>						<b>4.199.438,55</b>	<b>4.587.610,11</b>	<b>4.130.000,00</b>



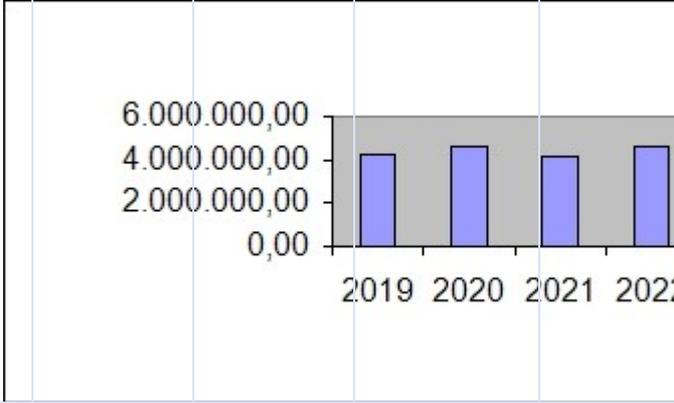
						<b>TABELLA RESIDUI ATTIVI</b>		
						2019	2020	2021
Residui al 1° gennaio	R1.200.817,36	R1.190.438,55	R1.581.041,19	R1.497.137,56	R1.587.078,15	4.199.078,56	4.587.078,52	4.458.078,52
Riscossioni c/residui	R1.107.876,33	R1.787.175,98	R2.161.747,00	R1.728.051,50	R2.167.287,18	1.167.287,18	1.167.287,18	1.167.287,18
% riscossioni c/residui	49,13	42,56	51,99	39,25	54,90	33,96	59,26	59,26
Residui eliminati	R1.540.800,00	R1.264.084,81	R1.781.947,50	R1.744.140,50	R1.783.096,00	-163.096,00	-164.084,81	-173.096,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>						<b>2.157.533,03</b>	<b>2.148.227,70</b>	<b>1.385.000,00</b>
Residui di nuova formazione	R1.011.205,52	R2.313.382,00	R2.741.000,53	R2.741.000,53	2.741.000,53	2.741.000,53	2.741.000,53	2.741.000,53
<b>Totale dei residui da riportare</b>						<b>4.199.438,55</b>	<b>4.587.610,11</b>	<b>4.130.000,00</b>



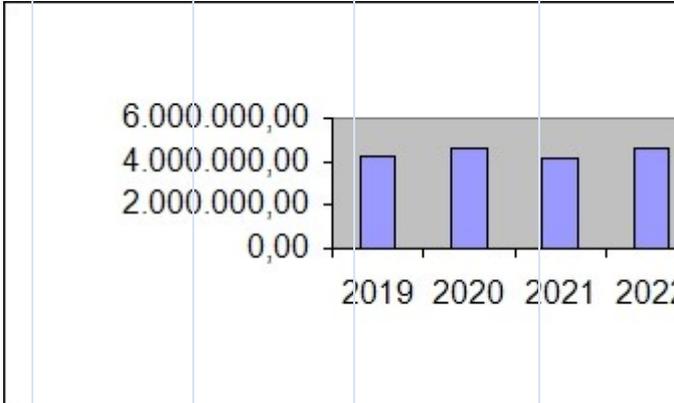
					<b>TABELLA RESIDUI ATTIVI</b>		
					2019	2020	2021
Residui al 1° gennaio	4.290.817,36	4.199.438,55	4.527.041,96	4.499.731,56	4.159.763,85	4.199.438,55	4.448.883,32
Riscossioni c/residui	107.876,33	187.175,98	161.576,63	178.051,59	126.715,58	167.155,83	126.800,00
% riscossioni c/residui	2,51	4,46	3,57	3,95	3,05	3,98	2,83
Residui eliminati	5.408,00	26.408,48	76.000,00	174.115,00	760.000,00	760.000,00	174.115,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>					2.167.533,03	2.148.227,70	1.380.000,00
Residui di nuova formazione	9.011.905,52	9.620.382,41	9.747.909,52	9.720.506,52	22.992.869,82	22.400.874,11	22.360.000,00
<b>Totale dei residui da riportare</b>					4.199.438,55	4.587.610,11	4.130.000,00



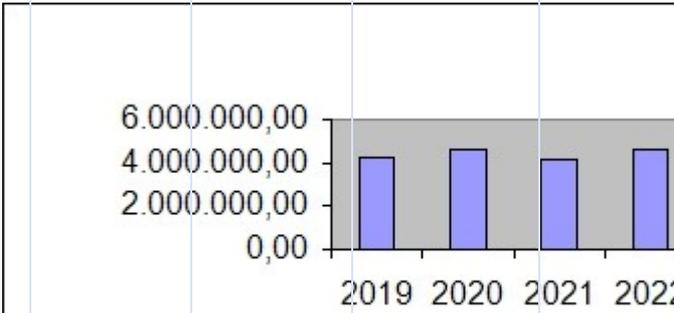
					<b>TABELLA RESIDUI ATTIVI</b>		
					2019	2020	2021
Residui al 1° gennaio	4.290.817,36	4.199.438,55	4.527.041,96	4.499.731,56	4.159.763,85	4.199.438,55	4.448.883,32
Riscossioni c/residui	107.876,33	187.175,98	161.576,63	178.051,59	126.715,58	167.155,83	126.800,00
% riscossioni c/residui	2,51	4,46	3,57	3,95	3,05	3,98	2,83
Residui eliminati	5.408,00	26.408,48	76.000,00	174.115,00	760.000,00	760.000,00	174.115,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>					2.167.533,03	2.148.227,70	1.380.000,00
Residui di nuova formazione	9.011.905,52	9.620.382,41	9.747.909,52	9.720.506,52	22.992.869,82	22.400.874,11	22.360.000,00
<b>Totale dei residui da riportare</b>					4.199.438,55	4.587.610,11	4.130.000,00



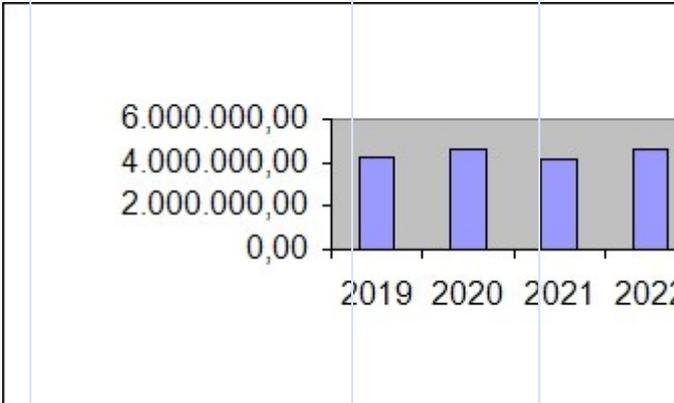
					<b>TABELLA RESIDUI ATTIVI</b>		
					<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Residui al 1° gennaio	4.290.817,36	4.199.438,55	4.587.610,11				
Riscossioni c/r	Riscossioni c/r	Riscossioni c/r	Riscossioni c/r	Riscossioni c/residui	2.107.876,33	1.787.175,98	2.439.382,41
% riscossioni c/r	% riscossioni c/r	% riscossioni c/r	% riscossioni c/r	% riscossioni c/residui	49,13	42,56	53,20
Residui eliminati (compreso di magg. en)	-15.408,00	-264.034,87	-734.000,00				
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>2.167.533,03</b>	<b>2.148.227,70</b>	<b>1.380.000,00</b>				
Residui di nuova formazione	2.031.905,52	2.439.382,41	2.740.000,00				
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>4.199.438,55</b>	<b>4.587.610,11</b>	<b>4.120.000,00</b>				



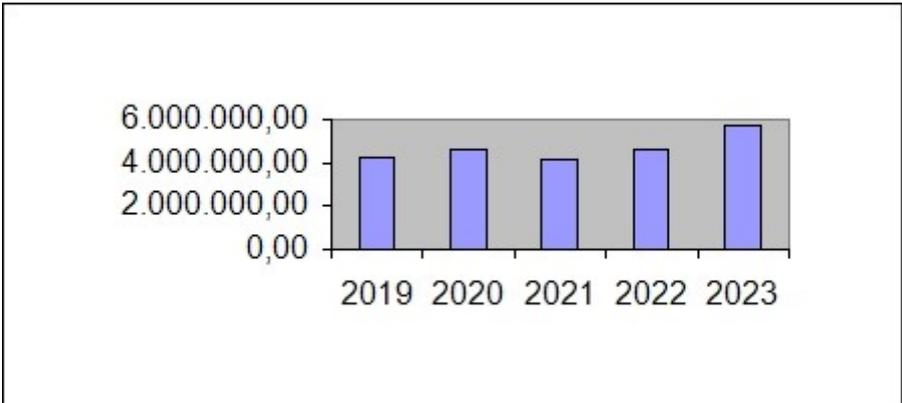
					<b>TABELLA RESIDUI ATTIVI</b>		
					<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Residui al 1° gennaio	4.290.817,36	4.199.438,55	4.587.610,11				
Riscossioni c/r	Riscossioni c/r	Riscossioni c/r	Riscossioni c/r	Riscossioni c/residui	2.107.876,33	1.787.175,98	2.439.382,41
% riscossioni c/r	% riscossioni c/r	% riscossioni c/r	% riscossioni c/r	% riscossioni c/residui	49,13	42,56	53,20
Residui eliminati (compreso di magg. en)	-15.408,00	-264.034,87	-734.000,00				
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>2.167.533,03</b>	<b>2.148.227,70</b>	<b>1.380.000,00</b>				
Residui di nuova formazione	2.031.905,52	2.439.382,41	2.740.000,00				
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>4.199.438,55</b>	<b>4.587.610,11</b>	<b>4.120.000,00</b>				



					<b>TABELLA RESIDUI ATTIVI</b>		
					<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Residui al 1° gennaio	4.290.817,36	4.199.438,55	4.587.610,11				
Riscossioni c/residui	2.107.876,33	1.787.175,98	2.467.741,30				
% riscossioni c/residui	49,13	42,56	53,79				
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-15.408,00	-264.034,87	-730.997,56				
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>2.167.533,03</b>	<b>2.148.227,70</b>	<b>1.388.871,25</b>				
Residui di nuova formazione	2.031.905,52	2.439.382,41	2.742.904,73				
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>4.199.438,55</b>	<b>4.587.610,11</b>	<b>4.131.775,98</b>				



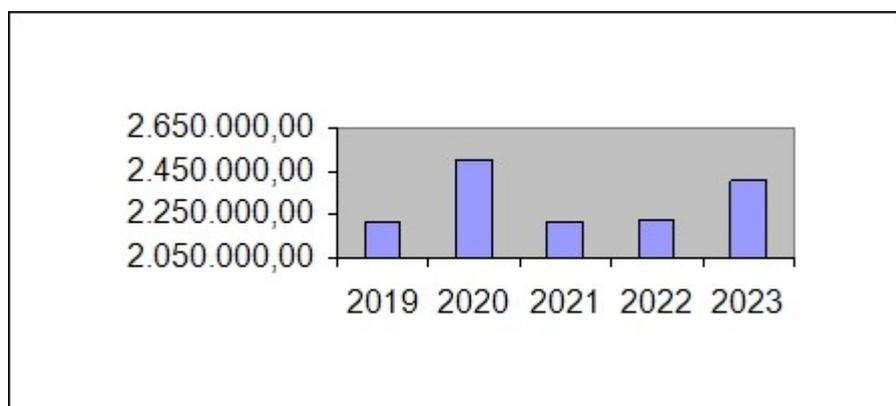
<b>TABELLA RESIDUI ATTIVI</b>					
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	4.290.817,36	4.199.438,55	4.587.610,11	4.131.775,98	4.570.798,62
Riscossioni c/residui	2.107.876,33	1.787.175,98	2.467.741,30	1.622.419,50	1.672.934,13
% riscossioni c/residui	49,13	42,56	53,79	39,27	36,60
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-15.408,00	-264.034,87	-730.997,56	-174.616,50	-520.300,26
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>2.167.533,03</b>	<b>2.148.227,70</b>	<b>1.388.871,25</b>	<b>2.334.739,98</b>	<b>2.377.564,23</b>
Residui di nuova formazione	2.031.905,52	2.439.382,41	2.742.904,73	2.236.058,64	3.282.761,61
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>4.199.438,55</b>	<b>4.587.610,11</b>	<b>4.131.775,98</b>	<b>4.570.798,62</b>	<b>5.660.325,84</b>



**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

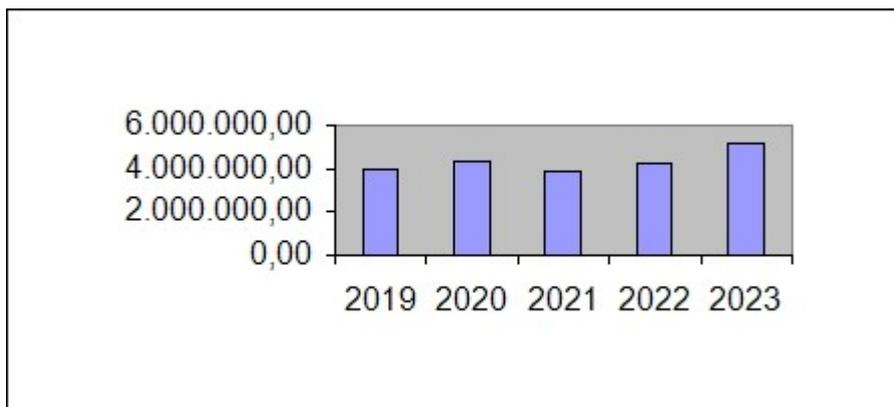
[TABELLA RESIDUI PASSIVI]

<b>TABELLA RESIDUI PASSIVI</b>					
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	2.379.026,96	2.214.000,42	2.498.954,02	2.212.548,79	2.219.876,17
Pagamenti c/residui	1.778.280,31	1.810.628,81	2.157.003,11	1.863.339,74	1.665.654,87
% pagamenti c/residui	74,75	81,78	86,32	84,22	75,03
Residui eliminati	-121.263,65	-123.586,05	-113.427,40	-112.714,03	-117.960,81
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>479.483,00</b>	<b>279.785,56</b>	<b>228.523,51</b>	<b>236.495,02</b>	<b>436.260,49</b>
Residui di nuova formazione	1.734.517,42	2.219.168,46	1.984.025,28	1.983.381,15	1.966.961,72
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>2.214.000,42</b>	<b>2.498.954,02</b>	<b>2.212.548,79</b>	<b>2.219.876,17</b>	<b>2.403.222,21</b>



[TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI]

<b>TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI</b>					
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	42,72	49,63	37,95	40,30	43,10
Residui attivi titolo I e III	3.940.047,36	4.307.001,40	3.853.503,71	4.213.444,44	5.125.257,27
Accertamenti correnti titoli I e III	9.223.827,76	8.677.610,79	10.155.106,02	10.454.323,83	11.891.351,27



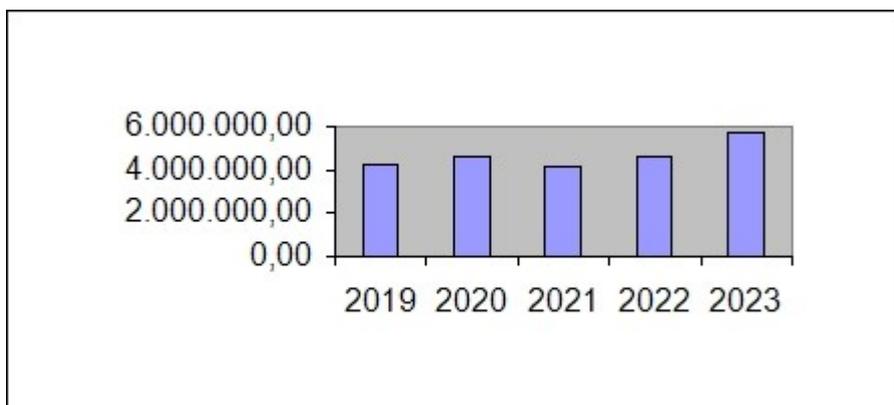
### Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

**TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI**

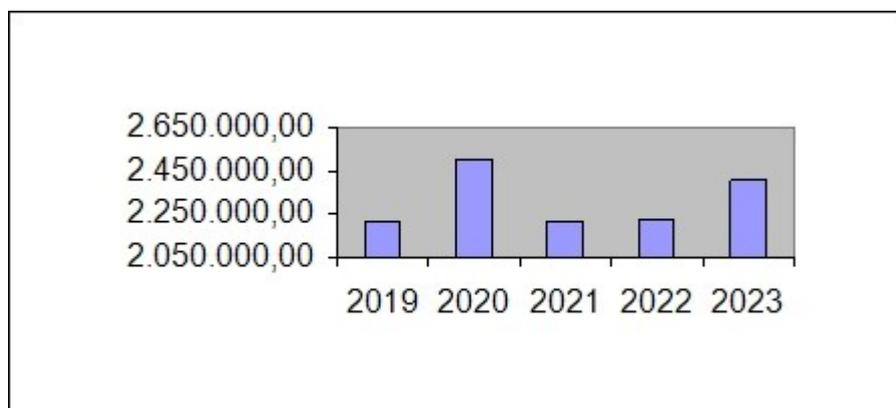
	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	196.307,50	329.268,09	13.387,34	11.681,67	9.961,03
5 anni precedenti	174.559,47	187.004,93	9.618,55	276.637,51	25.589,33
4 anni precedenti	221.361,12	330.477,64	404.344,96	244.003,43	164.221,49
3 anni precedenti	381.721,54	477.385,57	350.589,58	261.097,08	109.100,41
2 anni precedenti	656.976,54	384.498,50	345.340,44	116.937,53	1.104.214,17
Anno precedente	536.606,86	439.592,97	265.590,38	1.424.382,76	964.477,80
Residui da competenza	2.031.905,52	2.439.382,41	2.742.904,73	2.236.058,64	3.282.761,61
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>4.199.438,55</b>	<b>4.587.610,11</b>	<b>4.131.775,98</b>	<b>4.570.798,62</b>	<b>5.660.325,84</b>



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una gestione dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

**TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI**

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	27.970,37	41.672,11	38.526,47	22.008,07	36.136,70
5 anni precedenti	22.341,44	12.340,77	9.848,30	27.864,90	4.856,55
4 anni precedenti	21.641,61	32.172,56	30.403,76	21.456,05	17.172,05
3 anni precedenti	72.242,76	35.011,91	33.613,28	44.432,82	3.568,39
2 anni precedenti	110.189,96	58.093,47	49.392,86	9.033,26	34.796,82
Anno precedente	225.096,86	100.494,74	66.738,84	111.699,92	339.729,98
Residui da competenza	1.734.517,42	2.219.168,46	1.984.025,28	1.983.381,15	1.966.961,72
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>2.214.000,42</b>	<b>2.498.954,02</b>	<b>2.212.548,79</b>	<b>2.219.876,17</b>	<b>2.403.222,21</b>



## Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E’ infatti utile ricordare come l’ Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del

rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<b>TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO 2019</b>								
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza a</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e= (a+c- d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	3.439.310,48	1.568.983,43	141,94	15.879,12	3.423.573,30	1.854.589,87	1.630.867,13	3.485.457,00
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	35.500,00	22.140,00	0,00	0,00	35.500,00	13.360,00	4.972,11	18.332,11
Titolo 3 - Extratributarie	531.425,14	362.598,55	5.899,98	5.570,80	531.754,32	169.155,77	285.434,59	454.590,36
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>4.006.235,62</b>	<b>1.953.721,98</b>	<b>6.041,92</b>	<b>21.449,92</b>	<b>3.990.827,62</b>	<b>2.037.105,64</b>	<b>1.921.273,83</b>	<b>3.958.379,47</b>
Titolo 4 - In conto capitale	48.180,00	24.330,00	0,00	0,00	48.180,00	23.850,00	5.872,10	29.722,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	129.554,92	84.000,00	0,00	0,00	129.554,92	45.554,92	0,00	45.554,92
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	106.846,82	45.824,35	0,00	0,00	106.846,82	61.022,47	104.759,59	165.782,06
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>4.290.817,36</b>	<b>2.107.876,33</b>	<b>6.041,92</b>	<b>21.449,92</b>	<b>4.275.409,36</b>	<b>2.167.533,03</b>	<b>2.031.905,52</b>	<b>4.199.438,55</b>

**TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO- 2019**

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	1.800.654,24	1.355.739,48	87.161,55	1.713.492,69	357.753,21	1.069.873,94	1.427.627,15
Titolo 2 - In conto capitale	305.392,73	245.683,61	34.055,50	271.337,23	25.653,62	407.604,75	433.258,37
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	272.979,99	176.857,22	46,60	272.933,39	96.076,17	257.038,73	353.114,90
<b>Totale titoli I+2+3+4+5+7</b>	<b>2.379.026,96</b>	<b>1.778.280,31</b>	<b>121.263,65</b>	<b>2.257.763,31</b>	<b>479.483,00</b>	<b>1.734.517,42</b>	<b>2.214.000,42</b>

**TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO 2023**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	3.933.100,97	1.311.884,61	0,00	472.405,16	3.460.695,81	2.148.811,20	2.572.708,69	4.721.519,89
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	61.337,78	50.559,54	0,00	3.278,24	58.059,54	7.500,00	111.214,76	118.714,76
Titolo 3 - Extratributarie	280.343,47	174.212,55	0,00	16.920,77	263.422,70	89.210,15	314.527,23	403.737,38
<b>Parziale titoli I+2+3</b>	<b>4.274.782,22</b>	<b>1.536.656,70</b>	<b>0,00</b>	<b>492.604,17</b>	<b>3.782.178,05</b>	<b>2.245.521,35</b>	<b>2.998.450,68</b>	<b>5.243.972,03</b>
Titolo 4 - In conto capitale	246.047,55	131.946,58	0,00	6.868,97	239.178,58	107.232,00	259.533,20	366.765,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	49.968,85	4.330,85	0,00	20.827,12	29.141,73	24.810,88	24.777,73	49.588,61
<b>Totale tit. I+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>4.570.798,62</b>	<b>1.672.934,13</b>	<b>0,00</b>	<b>520.300,26</b>	<b>4.050.498,36</b>	<b>2.377.564,23</b>	<b>3.282.761,61</b>	<b>5.660.325,84</b>

**TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2023**

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	1.686.991,74	1.247.156,99	85.963,13	1.601.028,61	353.871,62	1.570.367,80	1.924.239,42
Titolo 2 - In conto capitale	249.865,57	207.482,25	8.245,73	241.619,84	34.137,59	198.054,20	232.191,79
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	283.018,86	211.015,63	23.751,95	259.266,91	48.251,28	198.539,72	246.791,00
<b>Totale titoli</b> <i>1+2+3+4+5+7</i>	<b>2.219.876,17</b>	<b>1.665.654,87</b>	<b>117.960,81</b>	<b>2.101.915,36</b>	<b>436.260,49</b>	<b>1.966.961,72</b>	<b>2.403.222,21</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Comune di Rivarolo Canavese ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

**TABELLA VERIFICA EQUILIBRI**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARI</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	212.489,64	163.890,17	246.089,53	225.301,80	291.921,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

capitale iscritto in entrata						
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.428.934,71	10.223.098,67	10.860.989,27	11.098.118,18	12.448.715,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.975.132,44	8.720.130,35	9.218.852,21	9.984.095,05	9.618.718,28
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	163.890,17	246.089,53	225.301,80	291.921,47	602.342,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	294.405,09	104.434,28	265.462,59	248.447,22	152.708,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>207.996,65</b>	<b>1.316.334,68</b>	<b>1.397.462,20</b>	<b>798.956,24</b>	<b>2.366.867,24</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	3.565,83	0,00	105.812,14	237.083,00	747.356,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	132.362,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>211.562,48</b>	<b>1.316.334,68</b>	<b>1.503.274,34</b>	<b>1.036.039,24</b>	<b>2.981.861,12</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	391.438,27	495.982,92	32.967,00	3.337,00	1.623.695,45
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	191.154,20	3.271,00	168.992,50	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-179.875,79</b>	<b>629.197,56</b>	<b>1.467.036,34</b>	<b>863.709,74</b>	<b>1.358.165,67</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-133.287,72	-68.670,90	-489.699,69	532.113,66	50.993,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-46.588,07</b>	<b>697.868,46</b>	<b>1.956.736,03</b>	<b>331.596,08</b>	<b>1.307.172,67</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	658.000,00	324.000,00	883.063,60	1.619.600,00	562.921,60
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.607.550,65	1.536.823,42	825.045,90	1.405.548,66	2.238.819,96
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata						
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	506.602,66	369.626,67	1.154.567,96	1.069.264,01	1.259.651,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	132.362,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.953.494,96	804.975,49	778.189,25	1.656.293,95	1.398.265,46
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.536.823,42	825.045,90	1.405.548,66	2.238.819,96	2.603.497,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b> <b>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>281.834,93</b>	<b>600.428,70</b>	<b>678.939,55</b>	<b>199.298,76</b>	<b>191.992,23</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	6.921,60	191.992,23
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>281.834,93</b>	<b>600.428,70</b>	<b>678.939,55</b>	<b>192.377,16</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>281.834,93</b>	<b>600.428,70</b>	<b>678.939,55</b>	<b>192.377,16</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b> <b>(W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>493.397,41</b>	<b>1.916.763,38</b>	<b>2.182.213,89</b>	<b>1.235.338,00</b>	<b>3.173.853,35</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		391.438,27	495.982,92	32.967,00	3.337,00	1.623.695,45
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	191.154,20	3.271,00	175.914,10	191.992,23
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>101.959,14</b>	<b>1.229.626,26</b>	<b>2.145.975,89</b>	<b>1.056.086,90</b>	<b>1.358.165,67</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-133.287,72	-68.670,90	-489.699,69	532.113,66	50.993,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>235.246,86</b>	<b>1.298.297,16</b>	<b>2.635.675,58</b>	<b>523.973,24</b>	<b>1.307.172,67</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		211.562,48	1.316.334,68	1.503.274,34	1.036.039,24	2.981.861,12
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.565,83	0,00	105.812,14	237.083,00	747.356,48
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	391.438,27	495.982,92	32.967,00	3.337,00	1.623.695,45
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-133.287,72	-68.670,90	-489.699,69	532.113,66	50.993,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	191.154,20	3.271,00	168.992,50	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-50.153,90	697.868,46	1.850.923,89	94.513,08	559.816,19

### Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Comune di Rivarolo Canavese ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Carmagnola.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Con circolare 09-10-2017 n° 1289 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla **rinegoziazione** di mutui in ammortamento (con debito residuo pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza oltre il 31-12-2021), anche se già rinegoziati in precedenza. Il Comune si è avvalso di tale possibilità rinegoziando 116 mutui

Una seconda possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo al 01-01-2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 2020, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare 1300/2020. Il Comune con deliberazione GC n 70 del 27/05/2020 ha così rinegoziato i seguenti mutui:

Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso / Spread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Am.to (Post)
4295616/00	Fisso	93.825,02	5,54	4.645,67	2.046,72	2.598,95	4,693	234,56	2.201,60	3.348,05	24	31/12/2043
4310038/00	Fisso	110.563,09	5,39	5.420,74	2.441,07	2.979,67	4,596	276,41	2.540,74	3.908,99	24	31/12/2043
4322643/00	Fisso	461.883,24	5,15	22.288,96	10.395,47	11.893,49	4,441	1.154,71	10.256,12	16.088,85	24	31/12/2043
4383127/02	Fisso	542.476,20	5,23	26.317,28	12.131,53	14.185,75	4,492	1.356,19	12.184,02	18.989,11	24	31/12/2043
4506191/00	Fisso	76.698,39	4,63	5.790,77	4.015,20	1.775,57	3,509	191,75	1.345,67	2.437,45	24	31/12/2043
4526703/00	Fisso	82.415,12	4,058	5.511,29	3.839,09	1.672,20	3,391	206,04	1.397,35	2.588,14	24	31/12/2043
4526846/00	Fisso	127.245,06	4,424	7.942,00	5.127,34	2.814,66	3,619	318,11	2.302,50	4.088,67	24	31/12/2043
4541836/00	Fisso	143.716,84	4,248	8.245,19	5.192,65	3.052,54	3,614	359,29	2.596,96	4.615,63	24	31/12/2043
4553725/00	Fisso	105.558,06	6,515	6.407,09	2.968,54	3.438,55	4,863	263,9	2.566,64	3.827,95	24	31/12/2043

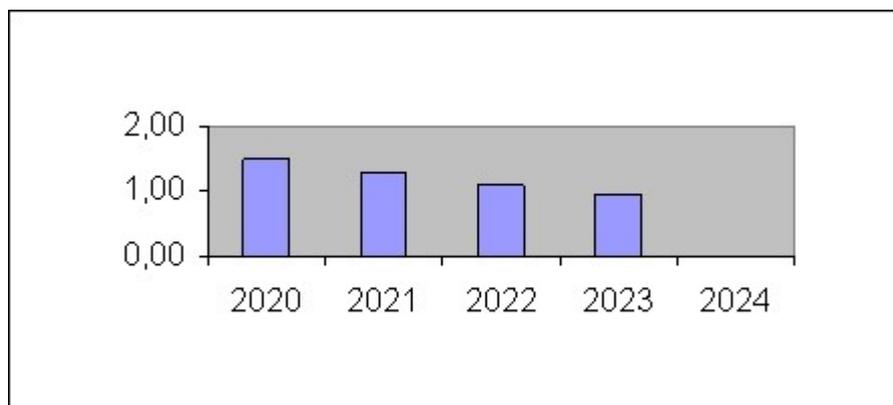
Inoltre con deliberazione GC n. 81 del 27/4/2023 sono stati rinegoziati ulteriori 3 prestiti con CASSA DEPOSITI E PRESTITI.

### Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	3.327.948,00	3.223.513,72	2.958.051,34	3.709.604,12	3.556.895,81
Abitanti	12.508	12.427	12.396	12.379	12.449
Debito pro-capite complessivo per abitante	266,06	259,39	238,69	299,67	285,72

	2020	2021	2022	2023	2024
Quota interessi	138.016,38	120.887,55	110.610,70	103.049,71	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	9.305.227,33	9.428.934,71	10.223.098,67	10.860.989,27	11.098.118,18
% su Entrate Correnti	1,48	1,28	1,08	0,95	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti.

### **Finanza derivata**

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell’articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l’altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull’argomento ha emanato “norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva”. Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del “se” le amministrazioni regionali e locali dispongano d’una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del “come” valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo Comune **non ha in essere** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

### **Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale**

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali ), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio " che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva ( Servizi ad IVA commerciale ) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

### **Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

### **Stato patrimoniale**

[TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO]

**TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	195,20	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	67.944,09	119.715,96	29.512,61	78.168,47	46.048,97
	9	Altre	165.253,58	142.378,99	183.352,31	179.842,25	182.571,92
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>233.392,87</b>	<b>262.094,95</b>	<b>212.864,92</b>	<b>258.010,72</b>	<b>228.620,89</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	16.482.292,97	17.764.045,50	17.464.835,99	17.565.665,47	16.984.818,39
	1.1	Terreni	208.068,89	208.068,89	208.068,89	208.068,89	208.068,89
	1.2	Fabbricati	1.983.647,32	1.972.235,70	1.833.502,01	2.010.000,62	1.922.712,37
	1.3	Infrastrutture	14.290.576,76	15.583.740,91	15.423.265,09	15.347.595,96	14.847.683,52
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	6.353,61
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	18.644.204,67	17.782.483,95	17.734.686,88	18.277.351,87	18.482.360,07
	2.1	Terreni	2.269.897,21	2.269.897,21	2.269.897,21	2.269.897,21	2.269.897,21
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	16.123.674,80	15.264.780,98	15.155.257,70	15.557.508,15	15.752.924,85
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	58.540,77	61.725,03	57.316,30	66.654,86	52.971,88
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	75.425,54	77.339,45	150.311,45	256.534,95	309.306,71
	2.5	Mezzi di trasporto	17.599,01	15.199,14	30.599,27	29.354,92	22.263,32
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	41.869,44	33.652,74	35.320,01	62.724,41	44.377,80
	2.7	Mobili e arredi	19.542,25	19.356,89	22.202,76	18.747,10	16.727,79
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9 9	Altri beni materiali	37.655,65	40.532,51	13.782,18	15.930,27	13.890,51
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.645.870,00	228.446,17	289.959,34	98.993,22	785.535,82
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>36.772.367,64</b>	<b>35.774.975,62</b>	<b>35.489.482,21</b>	<b>35.942.010,56</b>	<b>36.252.714,28</b>
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	244.947,98	115.406,97	159.766,71	485.453,78	635.363,78
		<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

		<i>b</i> imprese partecipate	20.721,44	24.608,92	24.643,26	36.689,96	36.774,29
		<i>c</i> altri soggetti	224.226,54	90.798,05	135.123,45	448.763,82	598.589,49
2		Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>			<b>244.947,98</b>	<b>115.406,97</b>	<b>159.766,71</b>	<b>485.453,78</b>	<b>635.363,78</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>			<b>37.250.708,49</b>	<b>36.152.477,54</b>	<b>35.862.113,84</b>	<b>36.685.475,06</b>	<b>37.116.698,95</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
I		Rimanenze	4.428,36	4.428,36	4.428,36	4.428,36	7.540,36
<b>Totale rimanenze</b>			<b>4.428,36</b>	<b>4.428,36</b>	<b>4.428,36</b>	<b>4.428,36</b>	<b>7.540,36</b>
II		Crediti					
1		Crediti di natura tributaria	1.393.118,62	1.875.130,04	2.069.744,97	1.958.315,43	1.217.696,36
		<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> Altri crediti da tributi	1.393.118,62	1.827.881,77	2.041.110,12	1.958.315,43	1.217.696,36
		<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	0,00	47.248,27	28.634,85	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	23.498,36	158.403,14	223.649,58	297.071,78	485.479,96
		<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	23.498,36	158.403,14	223.649,58	297.071,78	445.479,96
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
3		Verso clienti ed utenti	228.232,69	271.248,73	112.904,97	143.247,42	153.839,86
4		Altri Crediti	876.530,34	203.137,64	135.485,59	117.059,46	127.189,68
		<i>a</i> verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	54.556,24	38.291,28	33.637,44	10.979,47
		<i>c</i> altri	876.530,34	148.581,40	97.194,31	83.422,02	116.210,21
<b>Totale crediti</b>			<b>2.521.380,01</b>	<b>2.507.919,55</b>	<b>2.541.785,11</b>	<b>2.515.694,09</b>	<b>1.984.205,86</b>
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	5.536.288,24	6.255.806,68	7.560.718,60	7.345.666,84	8.575.820,59
	a Istituto tesoriere	5.536.288,24	6.255.806,68	7.560.718,60	7.345.666,84	8.575.820,59
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	166.471,55	166.471,55	178.405,76	150.045,12	56.925,46
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>5.702.759,79</b>	<b>6.422.278,23</b>	<b>7.739.124,36</b>	<b>7.495.711,96</b>	<b>8.632.746,05</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>8.228.568,16</b>	<b>8.934.626,14</b>	<b>10.285.337,83</b>	<b>10.015.834,41</b>	<b>10.624.492,27</b>
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	45.985,71	46.756,48	45.681,91	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>45.985,71</b>	<b>46.756,48</b>	<b>45.681,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>45.525.262,36</b>	<b>45.133.860,16</b>	<b>46.193.133,58</b>	<b>46.701.309,47</b>	<b>47.741.191,22</b>

[TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO]

**TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

<b>Stato patrimoniale Passivo</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.251.715,29	1.251.715,29	1.251.715,29	1.251.715,29	1.251.715,29
II	Riserve	30.521.603,84	31.288.482,90	32.757.527,93	33.514.512,25	34.170.906,98
	b da capitale	56.385,89	-2.122.967,62	0,00	5.882,07	18.876,38
	c da permessi di costruire	1.380.875,93	1.584.078,80	2.072.081,59	2.495.838,07	2.994.782,03
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	28.075.784,34	29.398.692,20	28.981.016,41	28.975.134,34	28.962.140,03
	e altre riserve indisponibili	218.698,24	784.445,01	835.068,59	1.168.296,43	1.325.747,20
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	869.361,34	869.361,34	869.361,34
III	Risultato economico dell'esercizio	854.375,07	-431.029,10	1.102.356,75	-409.324,80	-673.331,82
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	789.859,44	1.644.234,51	-1.361.447,76	-259.091,01	-668.415,81
V	Riserve negative per beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		indisponibili					
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			<b>32.627.694,20</b>	<b>32.109.169,09</b>	<b>33.750.152,21</b>	<b>34.097.811,73</b>	<b>34.080.874,64</b>
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	3.639.622,17	3.665.302,17	3.698.269,17	3.693.319,17	3.729.992,17
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>			<b>3.639.622,17</b>	<b>3.665.302,17</b>	<b>3.698.269,17</b>	<b>3.693.319,17</b>	<b>3.729.992,17</b>
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		D) DEBITI					
1		Debiti da finanziamento	3.327.948,21	3.223.513,93	2.958.051,34	2.709.604,12	2.556.895,81
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	3.327.948,21	3.223.513,93	2.958.051,34	2.709.604,12	2.556.895,81
2		Debiti verso fornitori	1.634.460,55	1.505.091,40	1.749.273,09	1.647.891,98	1.687.909,34
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	137.305,84	437.584,79	180.013,31	133.947,40	145.942,99
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	54.587,05	141.978,54	45.968,93	41.498,42	24.522,15
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	82.718,79	295.606,25	134.044,38	92.448,98	121.420,84
5		Altri debiti	442.234,03	556.277,83	283.262,39	438.036,79	569.369,88
	a	tributari	241.121,08	129.901,61	71.011,18	150.101,03	146.624,84
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	105.503,62	105.518,55	37.351,99	62.111,26	50.401,20
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	45.631,94	18.074,45
	d	altri	95.609,33	320.857,67	174.899,22	180.192,56	354.269,39
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>5.541.948,63</b>	<b>5.722.467,95</b>	<b>5.170.600,13</b>	<b>4.929.480,29</b>	<b>4.960.118,02</b>
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	115.483,82	151.214,75	132.581,03	98.895,15	300.010,66
II		Risconti passivi	3.600.513,54	3.485.706,20	3.441.531,04	3.881.803,13	4.670.195,73
1		Contributi agli investimenti	3.446.108,96	3.336.126,76	3.226.144,56	3.562.688,87	4.187.678,83
	a	da altre amministrazioni pubbliche	3.446.108,96	3.336.126,76	3.226.144,56	3.562.688,87	4.187.678,83
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	154.404,58	149.579,44	144.754,30	139.929,16	135.104,02
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	70.632,18	179.185,10	347.412,88
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			<b>3.715.997,36</b>	<b>3.636.920,95</b>	<b>3.574.112,07</b>	<b>3.980.698,28</b>	<b>4.970.206,39</b>

<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>45.525.262,36</b>	<b>45.133.860,16</b>	<b>46.193.133,58</b>	<b>46.701.309,47</b>	<b>47.741.191,22</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	1.585.229,77	919.920,68	1.498.269,43	6.182.599,98	7.608.459,78
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.585.229,77</b>	<b>919.920,68</b>	<b>1.498.269,43</b>	<b>6.182.599,98</b>	<b>7.608.459,78</b>

### Conti economici

Il “Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione ( ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista “ autorizzatorio” alle attività gestionali. I risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

**TABELLA CONTO ECONOMICO**

<b>Conto economico</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	6.635.963,48	6.632.535,12	7.680.401,91	7.724.447,25	8.809.460,66
2	Proventi da fondi perequativi	947.268,17	939.810,66	945.344,18	974.326,35	984.477,82
3	Proventi da trasferimenti e contributi	539.332,98	1.745.470,08	1.060.373,22	679.203,42	691.644,34
a	di cui trasferimenti correnti	205.106,95	1.545.487,88	635.251,07	535.241,43	557.363,94
b	quota annuale contributi agli investimenti	109.982,20	109.982,20	109.982,20	109.982,20	109.982,20
c	contributi agli investimenti	224.243,83	90.000,00	315.139,95	33.979,79	24.298,20
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	1.210.554,69	864.035,80	1.256.967,84	1.345.441,15	1.370.897,20
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	301.911,80	226.615,65	338.121,10	372.909,18	457.161,72
b	ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	908.642,89	637.420,15	918.846,74	972.531,97	913.735,48
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.112,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	405.211,49	229.739,41	251.386,98	389.080,10	516.166,90
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>9.738.330,81</b>	<b>10.411.591,07</b>	<b>11.194.474,13</b>	<b>11.112.498,27</b>	<b>12.375.758,92</b>
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					

Relazione di fine mandato 2024

9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	134.036,98	163.409,88	136.735,43	129.528,15	144.243,68
10	Prestazioni di servizi	4.946.587,27	4.253.625,84	4.952.931,39	5.624.941,56	5.227.927,24
11	Utilizzo beni di terzi	58.945,24	95.123,75	64.419,98	63.915,58	95.627,72
12	Trasferimenti e contributi	765.360,92	1.066.245,67	957.808,31	934.219,33	1.065.192,16
a	Trasferimenti correnti	757.360,92	1.053.245,67	957.808,31	899.219,33	1.050.192,16
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	8.000,00	13.000,00	0,00	35.000,00	15.000,00
13	Personale	2.606.094,94	2.600.099,54	2.486.409,09	2.601.986,69	2.789.084,96
14	Ammortamenti e svalutazioni	200.761,17	1.464.152,22	1.088.816,74	1.607.702,22	2.801.996,62
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	37.215,38	51.479,13	62.650,35	75.198,82	79.517,68
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	163.545,79	1.011.041,07	1.026.166,39	1.067.389,74	1.100.216,57
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	0,00	401.632,02	0,00	465.113,66	1.622.262,37
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	246.750,55	25.680,00	32.967,00	0,00	36.673,00
18	Oneri diversi di gestione	111.178,40	279.869,51	325.051,33	283.580,17	192.496,92
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>9.069.715,47</b>	<b>9.948.206,41</b>	<b>10.045.139,27</b>	<b>11.245.873,70</b>	<b>12.353.242,30</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>668.615,34</b>	<b>463.384,66</b>	<b>1.149.334,86</b>	<b>-133.375,43</b>	<b>22.516,62</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
<i>Proventi finanziari</i>						
19	Proventi da partecipazioni	24,24	18,72	11,04	15,96	19,44
a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	da altri soggetti	24,24	18,72	11,04	15,96	19,44
20	Altri proventi finanziari	2,26	2,03	2,37	4,20	2,55
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>26,50</b>	<b>20,75</b>	<b>13,41</b>	<b>20,16</b>	<b>21,99</b>
<i>Oneri finanziari</i>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	157.297,55	138.016,38	120.887,55	110.610,70	103.049,71
a	Interessi passivi	157.297,55	138.016,38	120.887,55	110.610,70	103.049,71
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>157.297,55</b>	<b>138.016,38</b>	<b>120.887,55</b>	<b>110.610,70</b>	<b>103.049,71</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-157.271,05</b>	<b>-137.995,63</b>	<b>-120.874,14</b>	<b>-110.590,54</b>	<b>-103.027,72</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
22	Rivalutazioni	0,00	161.157,87	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	6.263,84	7.540,77	7.540,77

<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>161.157,87</b>	<b>-6.263,84</b>	<b>-7.540,77</b>	<b>-7.540,77</b>
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	549.259,08	226.888,61	3.154.529,20	283.705,07	152.672,02
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	75.000,00	350.000,00	155.000,00	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	547.847,56	150.464,81	2.803.103,98	118.703,84	151.235,12
	d Plusvalenze patrimoniali	1.411,52	1.423,80	1.425,22	1.435,72	1.436,90
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	8.565,51	0,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>549.259,08</b>	<b>226.888,61</b>	<b>3.154.529,20</b>	<b>283.705,07</b>	<b>152.672,02</b>
25	Oneri straordinari	56.187,40	995.979,73	2.924.369,33	281.123,13	557.951,97
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	47.595,00	297.834,50	2.920.553,33	281.123,13	551.138,04
	c Minusvalenze patrimoniali	0,00	698.145,23	0,00	0,00	17,95
	d Altri oneri straordinari	8.592,40	0,00	3.816,00	0,00	6.795,98
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>56.187,40</b>	<b>995.979,73</b>	<b>2.924.369,33</b>	<b>281.123,13</b>	<b>557.951,97</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>493.071,68</b>	<b>-769.091,12</b>	<b>230.159,87</b>	<b>2.581,94</b>	<b>-405.279,95</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.004.415,97</b>	<b>-282.544,22</b>	<b>1.252.356,75</b>	<b>-248.924,80</b>	<b>-493.331,82</b>
26	Imposte	150.040,90	148.484,88	150.000,00	160.400,00	180.000,00
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>854.375,07</b>	<b>-431.029,10</b>	<b>1.102.356,75</b>	<b>-409.324,80</b>	<b>-673.331,82</b>

## PARTE QUARTA

### Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:  
( a titolo esemplificativo )

- Richiesta istruttoria su rendiconto 2020 Corte dei conti Se.Reg.Piemonte -0002445 del 7/4/2022.
- Richiesta istruttoria sul rendiconto 2021 Corte dei conti Se.Reg.Piemonte -0002408 del 17/03/2023.

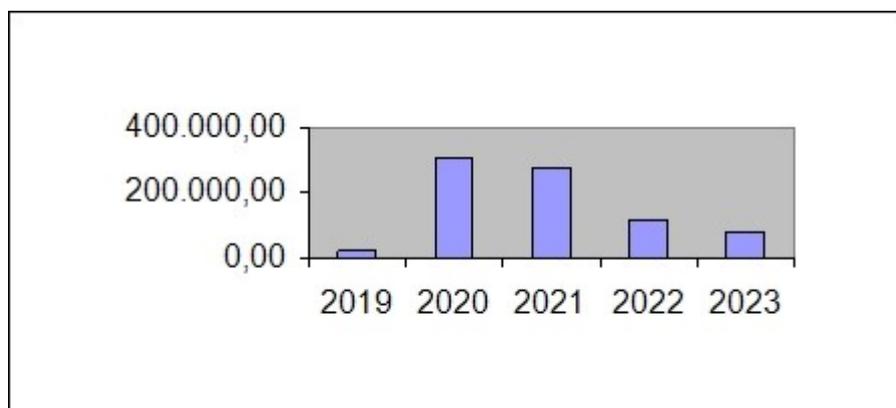
## PARTE QUINTA

### Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

**TABELLA CONTENIMENTO SPESA**

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	8.975.132,44	8.720.130,35	9.218.852,21	9.984.095,05	9.618.718,28
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>19.946,39</b>	<b>301.841,37</b>	<b>274.221,39</b>	<b>115.156,27</b>	<b>79.599,00</b>
Spesa ricorrente	8.955.186,05	8.418.288,98	8.944.630,82	9.868.938,78	9.539.119,28



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio sia di per se migliorata/peggiorata.

Importante però nel caso specifico fare riferimento ai “Piani di razionalizzazione della spesa” ed al quadro normativo di riferimento oltre che ai risultati ottenuti o stimati in quanto in fase di realizzazione. Piani così riassumibili:

**Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.-

Il Comune nel periodo 2019 2023 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa né al FAL.

Di conseguenza i **migliorati/peggiorati** flussi di cassa e la **migliorata/peggiorata** giacenza di cassa hanno consentito di **ridurre/peggiorare** i tempi medi di pagamento delle fatture di cui si evidenzia l'evoluzione con la seguenti tabelle:

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	5.536.288,24	6.255.806,68	7.560.718,60 €	7.345.666,84 €	8.575.820,59 €
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	305.639,30 €	739.485,08 €

	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	0	0	0	0	18
Rispetto dei termini	-15	-12	-6	-15	-12

## PARTE SESTA

### Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s .m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il prospetto che segue elenca le società incluse nel Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Comune di Rivarolo Canavese quale risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n.245 del 16/11/2023

DENOMINAZIONE SOCIETA'	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA (P/C)	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	% PARTECIPAZIONE	GRUPPO AMM.NE PUBBLICA (GAP) (S/N)	CONSOLIDAMENTO (S/N)
ACQUE POTABILI SPA	SOCIETA'	P	I	0,000098	S	N
ACQUE POTABILI SICILIANE SPA IN LIQUIDAZIONE	SOCIETA'	P	I	0,000022	S	N
AIDA AMBIENTE SRL	SOCIETA'	P	I	0,000112	S	N
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI	CONVENZIONE	P	I	0,5072	S	N

AUTORITA' AMBITO 3 TORINESE	CONVENZION E	P	D	0,39	S	N
AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI ASA	CONSORZIO	P	D	22,90	S	N
CISS 38	CONSORZIO	P	D	16,40	S	S
C.I.A.C. S.C.R.L.	SOCIETA' CONSORTILE	P	D	4,42	N	N
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	CONSORZIO	P	D	6,40	S	N
GALATEA SCARL	SOCIETA'	P	I	0,000011	S	N
MONDO ACQUA SPA	SOCIETA'	P	I	0,000011	S	N
NORD-OVEST SERVIZI SPA	SOCIETA'	P	I	0,000022	S	N
ENVIRONMENT PARK SPA	SOCIETA'	P	I	0,000007	S	N
RISORSE IDRICHE SPA	SOCIETA'	P	I	0,0002	S	N
S.I.I. SPA	SOCIETA'	P	I	0,000044	S	N
SMAT SPA	SOCIETA'	P	D	0,00022	S	S

**Servizi pubblici locali –s.p.l.**

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

**Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022:** servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”- sarà opportuno riportare le principali norme di riferimento da osservare nella gestione dello specifico servizio pubblico locale e che ne condizionano le modalità.

**Servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall’ente.**

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Centro polisportivo	Concessione	SI	NO	SI
2	Servizi funebri (Recupero salme)	Appalto	SI	NO	SI
3	Parcheggi e bike sharing	Concessione	SI	NO	SI
4	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
5	Illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
6	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
7	Pre-post orario scolastico	Appalto	SI	NO	SI
8	Idrico integrato	Gestito dall’Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall’Ambito
9	Gestioni rifiuti	Gestito dall’Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall’Ambito

**SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA**

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Rivarolo Canavese i seguenti servizi:

<b>N</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>MODALITÀ' DI GESTIONE</b>	<b>GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)</b>	<b>DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO</b>	<b>SETTORE COMPETENTE</b>
1	Centro polisportivo	Concessione	Polisportiva Rivarolese – Soc.Sportiva Dilettantistica	1/1/2011 31/12/2031	POLITICHE SOCIALI
2	Servizi funebri (Recupero salme)	Appalto	IMPRESA FUNEBRE ALLERA COSTANTINO SNC – DI ALLERA GIOVANNI BATTISTA E PAOLA LUISA	01/01/2018 31/12/2023	AFFARI GENERALI
3	Parcheggi e bike sharing	Concessione	GESTOPARK SRL	24/11/2022 23/11/2026	POLIZIA LOCALE
4	Trasporto scolastico	Appalto	RASTEL BOGIN SNC DI RASTEL-BOGIN GIOVANNI & C.	01/01/2022 30/06/2024	POLITICHE SOCIALI
5	Illuminazione votiva	Concessione	VIARENGO SRL	01.10.2009 30.09.2024	LAVORI PUBBLICI
6	Refezione scolastica	Appalto	CAMST SOC. COOP. A R.L.	Sottoscrizione contratto 10/06/2019 e rinnovato il 01/09/2022 Scadenza 31/08/2025	POLITICHE SOCIALI
7	Pre-post orario scolastico	Appalto	HAMAL Cooperativa Sociale ONLUS	Settembre 2022 Giugno 2023	POLITICHE SOCIALI

**Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022:** Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti “a rete”, che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/società
1	Distribuzione energia elettrica	NO
2	Distribuzione gas naturale	NO
3	Servizio idrico	SI
4	Servizio gestione rifiuti urbani	SI
5	Servizio trasporto pubblico	NO

**Nozione di servizio a domanda individuale:** Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	SI NO
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	NO
3	Asili nido	SI
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;	NO
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	NO
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	SI
7	Giardini zoologici e botanici	NO
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	SI
9	Mattatoi pubblici	NO
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	SI
11	Mercati e fiere attrezzate	SI
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	SI
13	Pesa pubblica	NO
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	NO
15	Spurgo pozzi neri	NO
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;	NO
17	Trasporti carni macellate	NO
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	SI
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.	SI

Rivarolo Canavese li 25/3/2024.

**IL SINDACO** – firmato digitalmente

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Rivarolo Canavese li 27/3/2024

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Dott. Emanuele Mirabile

<https://www.rivarolocanavese.it/it-it/amministrazione-trasparente>

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*